

CASALECCHIO **Notizie**

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



Letteratura
CAPITA LETTERARIA - LETTERE IN CLASSE LIBRO - LETTERATURA LIBERA

Scienze
MATEMATICA

Società
100-199

Società
SOCIOLOGIA - ANTROPOLOGIA - POLITICA - ECONOMIA

Religione Filosofia
100-199

leggere

Il vero lettore
è giovane nella
sua essenza.
È una persona
di intensa curiosità
piena d'idee,
aperta e comunicativa,
per la quale leggere
ha più il carattere
di un vigoroso esercizio
di un vigoroso esercizio
di un vigoroso esercizio



PAG. **8**

LAVORI PUBBLICI

*La riqualificazione
verde di Piazza
Zampieri*

PAG. **16-24**

IL PUNTO

*Speciale
Biblioteca comunale
"Cesare Pavese"*

LA STRADA TI PUÒ SEGNARE.

Se hai subito **gravi lesioni**
a causa di un incidente stradale,
affidati a Studio Alis
per ottenere il **risarcimento**
dei danni e un'**assistenza completa**
fino alla guarigione.



Studio Alis Infortunistica Stradale srl
Via Ronzani 5/3,
40033 Casalecchio di Reno (BO)
Tel 051 576370 | info@studioalis.it

Siamo anche a:
FUNO DI ARGELATO | SAN GIOVANNI IN PERSICETO
VALSAMOGGIA - BAZZANO | VILLANOVA DI CASTENASO
CENTO (FE)

Opere innovative e strategiche, per il futuro della città

Care cittadini e cari cittadini, all'inizio di questo mandato ci eravamo presi con la cittadinanza di Casalecchio di Reno impegni molto importanti per il futuro della città e molto attesi dalla nostra comunità.

Penso all'avvio del progetto del Nodo Ferrostradale, di cui nella nostra città si parla da oltre 50 anni e che in questo mandato siamo riusciti, con non poca fatica, a portare all'avvio del cantiere.

Siamo infatti ormai a oltre la metà dei lavori previsti per la realizzazione della nuova infrastruttura stradale, in gran parte interrata, che permetterà al suo completamento di spostare un'ingente quota di traffico di passaggio fuori dal centro abitato di Casalecchio di Reno.

Negli scorsi giorni si è resa necessaria la chiusura del parcheggio di Piazzale Rita Levi Montalcini, di fronte alla nostra Casa della Salute, per affrontare le fasi di realizzazione della cosiddetta soletta della galleria, prevedendo però contestualmente l'apertura del primo stralcio del nuovo parcheggio a nord della Casa della Salute, con accesso dalla strada a fianco del Parco Rodari, in prossimità della Rotonda Biagi.

Quando si avviano i cantieri per opere strategiche per un territorio bisogna mettere in conto alcuni possibili disagi per la cittadinanza, che verranno ampiamente ripagati con i benefici derivanti dall'opera in questione. Il primo stralcio del Nodo Ferrostradale di Casalecchio è senza dubbio un'opera strategica, che porterà benefici immediati alla sua conclusione.

Accanto a ciò stiamo lavorando insieme al Commissario Straordinario di ANAS all'avvio del secondo stralcio dell'opera stradale che prevederà il proseguo della cosiddetta "Nuova Porrettana" fino al casello di Sasso Marconi Nord e, con i tecnici di RFI, all'avvio del progetto di interrimento del tratto urbano della ferrovia, con l'eliminazione del passaggio a livello di via Marconi.

Per il prossimo 26 ottobre stiamo organizzando, assieme al Presidente Gurioli, un Consiglio Comunale straordinario, alla presenza dell'Assessore regionale Andrea Corsini e dei rappresentanti di ANAS e RFI, proprio al fine di presentare ai consiglieri comunali e alla cittadinanza tutta questi due progetti, anch'essi attesi da diversi anni dalla città.

Parlando di impegni presi con i cittadini all'inizio di questo mandato, non posso quindi non citare il progetto di riqualificazione di Piazza Zampieri, alla Croce.

All'avvio di questo mandato, nel 2019, come forse ricorderete avevamo avviato un percorso partecipato con la comunità del-



la Croce proprio per progettare insieme il nuovo volto della Piazza, andando a capire quali fossero le aspettative della cittadinanza per il futuro di quel luogo, al quale si voleva assegnare una destinazione non solo di parcheggio (come ha oggi in maniera pressoché esclusiva), ma anche quale luogo di socialità e incontro per coloro che abitano e lavorano in questa zona di Casalecchio di Reno.

Purtroppo l'emergenza Covid-19 ha bruscamente interrotto questo percorso, che ci aveva però permesso nel primo incontro di raccogliere tutte le informazioni e le aspettative della cittadinanza, dandoci l'opportunità di mettere ugualmente in

campo un lavoro di progettazione rispetto a quest'opera.

Lo scorso 22 settembre abbiamo presentato ad una assemblea molto partecipata al Centro Sociale Croce il progetto di riqualificazione della Piazzetta Zampieri e il più ampio piano per l'intera Croce di Casalecchio di Reno.

Prevediamo infatti di realizzare una nuova piazza che veda al centro uno spazio verde di incontro e socialità per tutta la comunità della Croce, ponendosi in modo innovativo e preventivo anche il tema della gestione di possibili problematiche dal punto di vista ambientale. Lo spazio verde, infatti, verrà realizzato con la tecnica dei cosiddetti "Rain-Garden", ovvero Giardini della Pioggia, che permettono un corretto incanalamento e gestione delle acque piovane, al fine di evitare allagamenti e problematiche come quelle che purtroppo molti territori, anche vicini a noi, hanno toccato con mano durante l'alluvione dello scorso maggio.

Fenomeni meteorologici di grande violenza saranno purtroppo sempre più all'ordine del giorno ed è quindi necessario porsi il tema nel momento in cui si procede alla realizzazione di opere di riqualificazione della città.

Accanto a ciò verrà messo in campo un progetto di riordino della sosta alla Croce, oggi purtroppo contrassegnata dalla cosiddetta "sosta parassitaria" da parte di persone che parcheggiano la macchina nel quartiere per poi recarsi a Bologna con il mezzo pubblico, togliendo possibilità di parcheggio a residenti e attività commerciali.

I lavori della nuova Piazzetta, di cui trovate ampia illustrazione in questo Casalecchio Notizie e sul nostro sito, vedranno l'avvio all'inizio del 2024: un nuovo progetto per rendere Casalecchio di Reno sempre più bella e accogliente.

Massimo Bosso

Sindaco di Casalecchio di Reno

CASALECCHIO **Notizie**

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



Ambiente e territorio

Piano aria, in vigore le misure antismog
Lavori pubblici in corso e in programma
All'asta le attrezzature comunali non più utilizzate
La riqualificazione di piazza Zampieri

Amministrazione informa

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni
Bici a pedalata assistita: ecco come ottenere i contributi regionali
Edilizia residenziale pubblica: aperto il bando Acer

Gruppi consiliari

I 20 anni della sede Comunale

Politiche educative

2 agosto 1980, memoria e giustizia protagoniste del Consiglio Comunale sulla Scuola
Contributi libri di testo e borse di studio A.S. 2023/24
Il Manifesto per l'Infanzia

Il Punto: Speciale biblioteca comunale "C. Pavese"

Politiche sociali

Passione, solidarietà e tempo: il grande cuore della Pubblica Assistenza e dei suoi volontari
Una Rete in Aiuto
Incontri Di MonDi: dal 23 al 27 ottobre torna la Settimana dell'Intercultura
Anche l'Emporio ha il suo podcast!
Voucher centri estivi: pubblicati gli elenchi definitivi
ALLavoro 2023: due giorni per capire e anticipare le trasformazioni del mondo del lavoro

Casalecchio delle Culture

Teatro comunale Laura Betti, la stagione multidisciplinare 2023/24
Cambio al vertice in teatro: Antonella Babbone è la nuova referente Ater
La storia ritrovata: la Villa Nena
Arriva la festa di San Martino tra musica e sport
Politicamente Scorretto 2023 - Articolo 21: libertà di pensare, diritto di Sapere
Un podcast... Politicamente Scorretto

Economia

Al nuovo Chiosco del Lido l'estate non finisce mai
Nel Parco Rodari il Chiosco si trasforma nel locale "Eden"

5

10

12

14

16

25

31

37



Casalecchio Notizie
Periodico dell'Amministrazione Comunale
Trimestrale in distribuzione gratuita
Anno L - N°3 - ottobre 2023

Direttore Responsabile: Laura Lelli

Direzione e Redazione: Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9 • Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Comitato di Redazione: Sara Carboni, Francesco Malferrari, Valeria Melloni,
Antonella Scarcella

Registrazione del Tribunale di Bologna n. 4267 del 24 marzo 1973
Foto di: Archivio Comunale
Foto di copertina: Biblioteca, sala studio - foto di Stefano Dal Pozzolo

Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria: EVENTI s.c. a r.l.
Via della Beverara 58/10 • 40131 Bologna • Tel. 051 634 04 80
eventi@eventibologna.com • www.eventilab.com
Pubblicità inferiore al 50%

Stampa: MIG - Moderna Industrie Grafiche s.r.l. - Via dei Fornaciai, 4 • 40129 Bologna

Fascicolo chiuso in redazione il 12 ottobre 2023 e stampato in 18.200 copie



Lavori pubblici in corso e in programma

Non si fermano gli interventi del Comune di Casalecchio di Reno sul territorio, dalla riqualificazione degli spazi urbani come piazza Zampieri o la messa in sicurezza di via Porrettana, fino ai grandi interventi di rigenerazione urbana che coinvolgeranno il Parco della Chiusa, grazie ai fondi del PNRR. Ecco i lavori in programma:

NUOVA PORRETTANA

Per proseguire con le fasi del cantiere che porterà alla realizzazione dello Stralcio Nord della Nuova Porrettana, a partire dal 4 ottobre e per circa un anno è chiuso totalmente il parcheggio di piazzale Levi-Montalcini, davanti alla Casa della Salute.

In contemporanea è aperto il **nuovo parcheggio lato nord di Casa della Salute** con accesso dalla strada laterale al Parco Rodari in prossimità della rotonda Biagi.

A regime, il nuovo parcheggio avrà complessivamente 70 posti auto compresi gli stalli sosta disabili.

Nella prima fase (apertura parziale) la sosta è gratuita, dopo l'apertura completa



Il nuovo parcheggio lato nord della Casa della Salute

sarà a pagamento in analogia a quanto accadeva per il parcheggio di piazzale Levi-Montalcini.

Anche i **mezzi di soccorso** devono accedere alla Casa della Salute dal nuovo parcheggio.

Consentito invece l'accesso pedonale da via Marconi.

In generale, la zona di **via Marconi Alta** sarà oggetto di modifiche viabilistiche a partire dal mese di ottobre:

- via Sandri e il relativo parcheggio saranno interessati dall'accesso del cantiere, con importanti transiti di mezzi d'opera in entrata e uscita;
- chiusura dell'accesso su via Toti dal piazzale Levi-Montalcini, con conseguente realizzazione del doppio senso di marcia sul tratto interessato di via Toti e via Corridoni (le 4 campane del vetro di Toti/Corridoni vengono spostate su via Marconi);
- via Martiri della libertà chiusa all'altezza di via Volta e conseguente realizzazione di un percorso di marcia che vede il transito su via Volta, Carducci e Marconi con temporanea soppressione della corsia preferenziale per i bus.

VIA PORRETTANA

È stato recentemente avviato un cantiere per alcuni lavori alla facciata del palazzo del bar Caffè Margherita, all'altezza di via Porrettana 233. Il cantiere occupa una parte della carreggiata per cui sono previsti restringimenti.

Sono invece terminati i lavori di messa in sicurezza di fronte alla scuola secondaria Galilei. Le opere riguardano:

- l'allargamento dei marciapiedi sul lato ovest della strada;
- la realizzazione di isole spartitraffico a protezione degli attraversamenti pedonali;
- lo spostamento verso nord (lato Bologna) dell'attraversamento pedonale semaforizzato allontanandolo dall'interferenza con gli accessi carrabili della struttura sanitaria di Villa Chiara e dalla casa di riposo Villa Fiorita;
- lo spostamento verso nord della fermata e della pensilina del trasporto pubblico locale per la direzione Bologna;
- la realizzazione di una porzione di marciapiede e di una rampa pedonale per l'attraversamento semaforizzato sud sul lato est di via Porrettana;
- la posa di pavimentazione tattile presso i due attraversamenti pedonali semaforizzati;
- il ripristino della pavimentazione dei marciapiedi.

VILLA ADA E PARCO DELLA CHIUSA

È stato recentemente avviato anche il cantiere di Villa Ada all'interno del Parco della Chiusa, che fa parte dell'intervento di "Rigenerazione urbana dell'itinerario ciclabile tra Bologna e Sasso Marconi



Una delle nuove isole spartitraffico su via Porrettana



I lavori in corso al Nido Zebri

con riqualificazione degli immobili comunali del Parco della Chiusa". Si tratta di un finanziamento ministeriale complessivo di 5,5 milioni di euro il cui progetto prevede:

1. la ristrutturazione degli immobili comunali Villa Ada e stalla attigua, in collaborazione con la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici. Gli immobili riqualificati ospiteranno uno spazio dedicato a servizi di accoglienza oltre a servizi per il cicloturismo e per la conoscenza del territorio della Valle del Reno;
2. la ristrutturazione ed ampliamento del ponte pedonale sul fiume Reno verso via Allende, il cosiddetto "Ponte Blu";
3. la riqualificazione dei percorsi ciclopeditoni naturalistici all'interno del Parco della Chiusa per 3 chilometri da Casalecchio di Reno a Sasso Marconi.

Si è aggiudicato i lavori CME Consorzio Imprenditori Edili - Esecutrice Emiliana Restauri che per l'esecuzione delle opere si avvale di Emiliana Restauri - Società Cooperativa per il punto 1 e di CO.VE.MA Srl per i punti 2 e 3.

Contestualmente all'avvio del cantiere è stata predisposta una cartellonistica per informare l'utenza circa l'inevitabile presenza di mezzi di cantiere lungo le strade del parco e la chiusura del Ponte Blu per il tempo strettamente necessario alle lavorazioni ad esso afferenti. Gli interventi saranno ultimati entro il 2025.

MANUTENZIONE PONTE PEDONALE DI VIA PERTINI

Sono previste attività di manutenzione del ponte pedonale di via Pertini per risolvere il problema del dislivello causato dall'abbassa-

mento della strada. L'intervento è in programma nei mesi di ottobre/novembre 2023. Ci scusiamo per i disagi.

NIDO ZEBRI

Proseguono i lavori di demolizione del Nido Bruna Zebri alla Croce di Casalecchio, in vista del progetto di ricostruzione con risorse PNRR, 2,2 milioni di quadro economico, di cui 600mila euro di cofinanziamento del Comune. Il progetto consiste nella realizzazione di un nuovo edificio che ospiterà quattro sezioni di asilo nido con relativi locali accessori per le attività educative e per il riposo, oltre ai locali riservati al personale educativo, alla cucina, ai servizi igienici e alla dispensa. La struttura sarà realizzata all'interno dell'attuale ampio giardino scolastico, posizionato più a valle rispetto all'attuale, così da compensare le pendenze presenti nella morfologia del terreno e da poter incrementare lo spazio destinato alle attività all'aperto dei bambini.

Ogni singola aula, tutte esposte verso est per usufruire di maggiore luce naturale, sarà pensata come un nucleo indipendente e servita ciascuna da servizi quali bagni e accettazione. La copertura sarà dotata di lucernari per illuminare al meglio gli ambienti sottostanti, e di un impianto a pannelli fotovoltaici, al fine di ridurre i consumi e rendere l'edificio più efficiente dal punto di vista energetico. La conclusione dell'opera è prevista entro la fine del 2024.

La sede provvisoria del nido è in via Enrico Fermi, nella sede dell'ex nido Piccole Magie, i cui ambienti sono stati predisposti durante l'estate per un costo totale di circa 25mila euro.

All'asta le attrezzature comunali non più utilizzate

Adopera Srl, di concerto con l'Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno ha attivato una procedura per vendere diversi beni mobili comunali oramai in disuso.

L'operazione, che prevede l'attivazione di un'asta pubblica online tramite il portale gobid.it, riguarda la vendita di numerose tipologie di prodotti: automezzi, attrezzature e oggetti di arredo, ecc. In vendita fra gli altri trasporto rifiuti Piaggio, motoveicoli Honda Deauville e BMW F650, biciclette, oltre a autovelox, palco e pista da ballo.

L'obiettivo è quello di valorizzare al massimo questo patrimonio favorendo, nel contempo, il riciclo dei beni da parte della collettività. Solitamente infatti gran parte di questi beni viene dismessa attraverso la rottamazione o lo smaltimento in discarica provocando un appesantimento nel ciclo dei rifiuti, mentre con questa modalità è possibile che i beni vengano riutilizzati.

Tutti - aziende, privati cittadini, associazioni, ecc. - possono accedere alla lista dei prodotti messi all'asta fino alle ore 16.00 del 30 ottobre 2023, è sufficiente seguire le istruzioni sul portale gobid.it. È possibile effettuare offerte anche sul Lotto Completo (Lotto 0) che comprende tutti i lotti in asta.

La riqualificazione verde di piazza Zampieri

Cantiere nel 2024, il mercato si sposta su via Porrettana

In piazza Zampieri nascerà un nuovo spazio verde e di socialità, con luoghi di incontro e un innovativo “Rain Garden” (Giardino della Pioggia), utile a raccogliere e riutilizzare l’acqua piovana. È questo il fulcro del progetto di **riqualificazione dell’area**, con il pensiero rivolto alla crisi climatica, all’ambiente e alla sua tutela. Accanto a ciò, ci sarà una più ampia ridefinizione dei spazi di sosta, con l’istituzione a senso unico di via Guercino, e una strategia per la Croce contro la cosiddetta “sosta parassitaria”. Vediamo nel dettaglio cosa prevede il progetto il cui avvio del cantiere, della durata di circa quattro mesi, è previsto a **inizio 2024**.

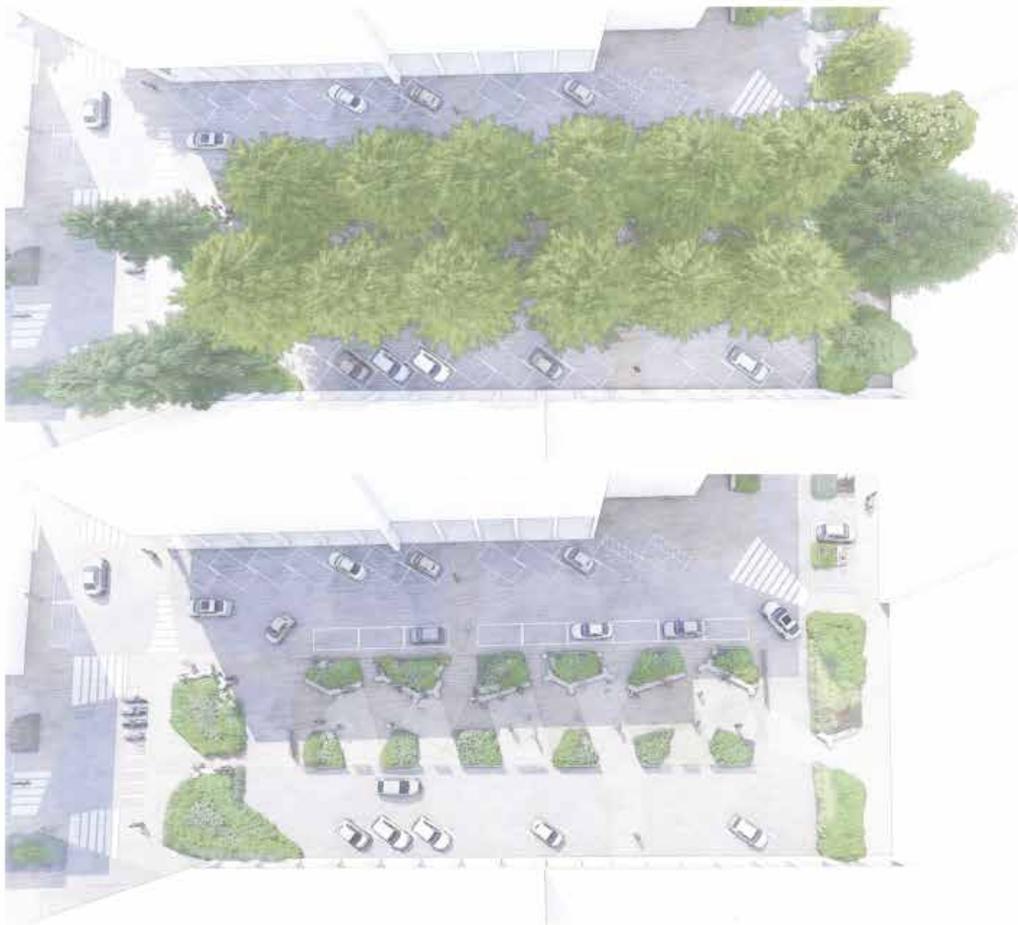
Lo studio ha preso in considerazione gli aspetti urbanistici, storici, ambientali, quelli della mobilità e, più in generale, tutto quel che riguarda la vivibilità del quartiere. Il Masterplan prevede la sostituzione delle alberature che creano dissesto nella pavimentazione che richiede quindi continui interventi di manutenzione. Nella piazzetta Zampieri sono presenti almeno 10 alberi che risultano in questa situazione e che sarà necessario sostituire con nuovi alberi posizionati più lontano dagli edifici.

Tutti i giovedì, nella piazzetta Zampieri, si svolge il **mercato settimanale**. Si tratta di un appuntamento molto importante per la vita del quartiere che attrae visitatori anche da fuori città. Gli espositori ammessi alla vendita sono 15 di cui alcuni “alimentaristi”. Negli

ultimi anni la presenza dei dissesti nella pavimentazione dovuti all’affioramento delle radici degli alberi ha comportato non poche difficoltà. Per consentire lo svolgimento del mercato settimanale anche durante i lavori di manutenzione della piazzetta Zampieri, è previsto lo **spostamento del mercato nel controviale della via Porrettana**. Una delle attività preliminari già considerate nel cronoprogramma sarà quindi quella di realizzare nuovi impianti per l’erogazione di acqua e corrente elettrica da mettere a servizio degli operatori.

Per quanto riguarda la viabilità, rispetto alla situazione attuale, viene istituito il senso unico di marcia nel tratto di fronte al numero civico 18, all’incrocio con via Carracci. Gli spazi multifunzionali sono localizzati fra le aiuole e i percorsi pedonali verranno destinati a diversi potenziali utilizzi, come il parcheggio della biciclette, la raccolta differenziata, panchine, colonnine di ricarica auto o bici elettriche

Il progetto di piazza Zampieri rappresenta un intervento guida per le future realizzazioni nel quartiere Croce, pertanto la scelta dei materiali risulta determinante per la sostenibilità ambientale ed economica dei futuri interventi e per la manutenzione degli stessi. In questo documento di fattibilità si propone l’utilizzo di: masselli autobloccanti tradizionali oppure asfalto nei percorsi pedonali





adiacenti agli edifici; asfalto nelle aree carrabili; masselli drenanti nelle aree pedonali del rain garden. Relativamente alle fondazioni verrà utilizzato stabilizzato granulometrico di pezzatura adeguata alla funzionalità di drenaggio e accumulo del rain garden.

Il Masterplan prevede di realizzare un innovativo **sistema di raccolta delle acque piovane** conosciuto come "Rain Garden", o giardini della pioggia, che rappresentano una soluzione per la gestione dell'acqua piovana e di quella di scolo. Il sistema permette di raccogliere in modo naturale l'acqua, inoltre viene purificata e rimessa in modo graduale nell'ambiente o raccogliendola in cisterne, col fine di ridurre gli sprechi idrici, e moderare gli effetti degli eventi meteorici relativamente ad allagamenti e danni a strutture e condotte fognarie. I rain garden sono delle aree verdi pensate per controllare il deflusso dell'acqua, in modo che il terreno possa assorbire correttamente le acque provenienti da superfici impermeabili come il manto stradale asfaltato. In generale quando piove l'acqua che cade sulle superfici impermeabili viene raccolta e trasferita al sistema fognario, mentre nel caso dei rain garden l'acqua viene assorbita gradualmente dal terreno e dalle piante, rallentando i tempi di corrivazione e limitando le quantità di acqua che arrivano a recapito nelle fognature. Nella pratica i rain garden si caratterizzano da aree verdi con lievi depressioni in grado di raccogliere le acque di pioggia che penetrano nel terreno, realizzato con una stratigrafia idonea ad immagazzinare volumi di acqua, che verranno rilasciati in modo graduale nel terreno o dentro apposite condotte di raccolta e/o vasche interrato, da dove verrà prelevata e utilizzata per l'irrigazione. Questo schema rappresenta una tipologia di intervento proposta in cui si evidenziano: - superfici in cemento drenante poste in adiacenza alle nuove aiuole; - formazione di rain garden attraverso idonea modellazione del terreno e riempimento con substrati e materiale inerte drenante; - l'aiuola costituisce un'area di rispetto per l'albero, che in questo modo non viene danneggiato dalle manovre di parcheggio delle automobili; - posizionamento di tubo dreno di raccolta delle acque posto al di sotto delle superfici drenanti; - pozzetto di ispezione e troppo pieno del drenaggio in grado di convogliare le acque in eccedenza in apposita cisterna di stoccaggio acque oppure direttamente alla rete fognaria di smaltimento delle acque meteoriche. Il sistema utilizzato di drenaggio sostenibile prevede che l'acqua di pioggia venga dispersa nel terreno e solo a saturazione dello stesso questa venga allontanata secondo i sistemi tradizionali di smaltimento. In piazza Zampieri lo spazio fra gli edifici viene modellato in modo da convogliare le acque meteoriche nel centro della piazza dove è prevista un' area pedonale con pavimentazione drenante e spazi verdi che assorbono le acque e le convogliano nel sottosuolo e, attraverso un tubo drenante, nella vasca di recupero per l'irrigazione.

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni

Dal 2 ottobre al 22 dicembre 2023 si svolge il **Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni** che rileva le principali caratteristiche della popolazione dimorante sul territorio e le sue condizioni sociali ed economiche a livello nazionale, regionale e comunale e che coinvolge, come ogni anno, solo un campione rappresentativo di famiglie. Con cadenza annuale e non più decennale il Censimento permanente non coinvolge più tutti i cittadini e tutte le abitazioni del Comune di Casalecchio di Reno, ma **solo un determinato campione di famiglie e di abitazioni**. Nel 2023 il Censimento permanente prevede una sola tipologia di rilevazione a campione, quella **da lista** e che ha come data di riferimento per la raccolta dei dati il **1° ottobre 2023** (in particolare la mezzanotte tra il 30 settembre e il 1° ottobre 2023). L'unità di rilevazione è la **famiglia** cioè l'insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso Comune.

La rilevazione da lista: lettera a casa e questionario online

La rilevazione da lista consiste in un'indagine effettuata su di un campione di famiglie estratte e contattate direttamente dall'ISTAT, che ricevono per posta una **lettera informativa** nella quale la famiglia è invitata alla **compilazione online del questionario**. Nella lettera sono riportate le credenziali di accesso personali per la compilazione del questionario. È anche possibile accedere al questionario tramite SPID o CIE. Coinvolge circa **440 famiglie** abitualmente dimoranti nel nostro territorio.

Calendario

Le famiglie ricevono la lettera informativa da parte dell'ISTAT.

Fase 1: Restituzione spontanea

- **Dal 2 ottobre all'11 dicembre 2023** le famiglie possono compilare in modo autonomo (es. da casa, ufficio, ecc.) il questionario online oppure recarsi presso l'Ufficio Comunale di Censimento (via dei Mille, 9 c/o il Municipio) che mette a disposizione una postazione con accesso ad internet (in entrambi i casi utilizzando le credenziali ricevute per lettera).

- **Dal 2 ottobre al 22 dicembre 2023:** le famiglie possono contattare l'Ufficio Comunale di Censimento per procedere con un'intervista telefonica oppure recarsi presso l'Ufficio Comunale di Censimento per un'intervista faccia a faccia con un operatore.

Fase 2: Recupero mancate compilazioni

- **Dal 7 novembre al 22 dicembre 2023:** le famiglie che non hanno compilato il questionario o lo hanno fatto solo in parte saranno contattate secondo le seguenti modalità:

- da un operatore comunale che effettua l'intervista telefonicamente
- dai rilevatori per un'intervista faccia a faccia presso il proprio domicilio o presso l'Ufficio Comunale di Censimento.

Diritti, doveri e privacy

È **obbligatorio per i cittadini rispondere ai quesiti censuari** (secondo quanto sancito dall'art. 7, comma 3 del D.lgs 6 settembre 1989 n. 322). È prevista una sanzione amministrativa pecuniaria in caso di rifiuto a rispondere o nel caso vengano fornite consapevolmente informazioni errate o incomplete. I dati raccolti sono tutelati dal **segreto statistico** (art. 9 del d.lgs. n. 322/1989), sono diffusi solo in forma aggregata e utilizzati solo per fini istituzionali e statistici. I dati personali sono tutelati dal Regolamento UE n. 679/2016, d.lgs. n. 101/2018 e d.lgs. n. 196/2003 in ogni fase della rilevazione: dalla raccolta alla diffusione dei dati.

POPOLAZIONE
E ABITAZIONI

Istat

Parte a **ottobre**
nel nostro Comune il
CENSIMENTO
POPOLAZIONE
e ABITAZIONI



Ogni anno il Censimento raccoglie dati fondamentali per conoscere chi siamo e come sta cambiando il nostro territorio. Per fare scelte utili per noi e per il Paese.

Se hai ricevuto una lettera dall'Istat, compila il questionario on line.

RISPONDERE È UN OBBLIGO DI LEGGE



Numero verde Istat
800.188.802



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

Per chiedere assistenza, chiarimenti e informazioni

- Sito ufficiale dell'ISTAT: www.istat.it/it/censimenti/popolazione-e-abitazioni

- **Numero Verde gratuito dell'ISTAT 800.188.802**, attivo dal 2 ottobre al 22 dicembre 2022, tutti i giorni, compresi sabato e domenica, dalle 9.00 alle 21.00

- **Ufficio Comunale di Censimento** sito presso il Municipio (via dei Mille, 9) e che osserva i seguenti orari di apertura:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.30, tel. 051/598154
e-mail: censimentopermanente@comune.casalecchio.bo.it

Importante

Per la rilevazione da lista, nel caso di smarrimento della lettera inviata dall'ISTAT, il numero verde dell'ISTAT o l'Ufficio Comunale di Censimento rilascia le nuove credenziali per la compilazione del questionario all'interessato.

Attenzione

Evitiamo che qualche malintenzionato approfitti del censimento e si spacci per rilevatore al fine di entrare nella casa. A tutela di tutti ricordiamo che: ogni rilevatore è riconoscibile grazie ad un apposito cartellino di riconoscimento che reca il nome, cognome, la foto, il timbro del Comune e la firma del Sindaco o di un suo delegato. In caso di dubbi circa l'identificazione del rilevatore è possibile contattare l'Ufficio Comunale di Censimento al numero 051/598154 per accertarsi della sua reale identità.

Bici o cargo bike a pedalata assistita: ecco come ottenere i contributi regionali

È ancora possibile per i cittadini di Casalecchio di Reno presentare domanda del **contributo regionale per biciclette o cargo bike a pedalata assistita** acquistate a decorrere dal 7 agosto 2023.

Il bando regionale, finanziato con 9 milioni di euro (dal 2023 al 2025), prevede contributi da 500 a mille euro (non superiore al 50% del mezzo), che salgono a 700 euro per le bici e 1.400 per le cargo bike (non superiore al 70% del costo) per chi ha anche rottamato la vecchia auto dal 1° gennaio 2023. Infine, è disponibile un ulteriore incentivo di 200 euro per chi vive in uno dei Comuni alluvionati durante l'emergenza maltempo di maggio (indicati nell'allegato della legge 100 del 27 luglio 2023).



La platea interessata dal contributo per le bici e i cargo bike è di **4 milioni di abitanti** (il 91% della popolazione complessiva dell'Emilia-Romagna) su una **superficie di 13.400 chilometri quadrati** (il 60% dell'intera superficie regionale) e **207 Comuni coinvolti**.

La domanda per il contributo può essere fatta online sul sito della Regione Emilia-Romagna **fino alle ore 12.00 del 28 dicembre 2023**, dai cittadini residenti nei Comuni indicati, intestatari della fattura/ricevuta fiscale di acquisto del mezzo nonché del conto corrente bancario o postale su cui verrà effettuato il versamento del contributo.

Maggiori informazioni e modulistica:

<https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/bandi/bandobici>

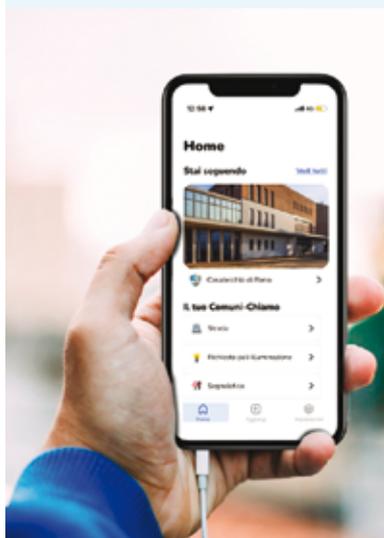
Edilizia residenziale pubblica: aperto il bando Acer

È aperto il Bando Pubblico integrativo per l'aggiornamento della graduatoria per **l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica** del Comune di Casalecchio di Reno. I cittadini possono inoltrare le domande fino alle **ore 14.00 di venerdì 27 ottobre 2023**, con modalità online attraverso il "Portale servizi on-line" del sito di ACER Bologna, collegandosi a <https://portalecasa.acerbologna.it> previo accredito autorizzato gratuito al sistema SPID di livello 2. In alternativa i cittadini possono presentare le domande contat-

tando telefonicamente l'ufficio di ACER al numero **051 292830** per prenotare un appuntamento per l'assistenza alla compilazione della domanda. L'orario di ricevimento telefonico è il lunedì dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e il giovedì dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo la prenotazione telefonica dell'appuntamento, l'aiuto alla compilazione della domanda verrà effettuato presso la sede del Comune di Casalecchio di Reno in via dei Mille, 9.

Maggiori informazioni: <http://tiny.cc/bandoERP2023>

A chi posso segnalare?



Il Comune di Casalecchio di Reno ha adottato l'**App Comuni-Chiamo** (<https://comuni-chiamo.com/segnala/>) per le segnalazioni relative a **raccolta differenziata, verde, animali, manutenzione del territorio, decoro urbano, rifiuti, sicurezza, servizi pubblici, online e scolastici**. Puoi effettuare la tua segnalazione: **■ tramite l'App Comuni-Chiamo** che puoi scaricare da **Play Store** se utilizzi un sistema **Android** o da **App Store** se utilizzi un **iPhone**. **■ oppure via Web** direttamente dal tuo PC, all'indirizzo me.comuni-chiamo.com/@casalecchiodireno

ATTENZIONE

Questo servizio **non è presidiato 24 ore su 24** e non può accogliere richieste urgenti di **pronto intervento**.

PRONTO INTERVENTO



ROTTURA DELL'ACQUEDOTTO IN STRADA O MANCANZA DI ACQUA IN CASA

 **Numero verde 800.71.39.00**

TELERISCALDAMENTO NON FUNZIONANTE

 **Numero verde 800.71.36.99**

CATTIVO ODORE IN STRADA O MALFUNZIONAMENTO DELLE FOGNATURE

 **Numero verde 800.71.39.00**

ODORE DI GAS IN STRADA

 **Numero verde 800.71.36.66**

GUASTI AGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA **Numero verde 800.58.33.37**

IN QUESTE PAGINE VENGONO PUBBLICATI GLI ARTICOLI DEI GRUPPI CONSILIARI CHE HANNO INVIATO ALLA REDAZIONE IL PROPRIO CONTRIBUTO ENTRO LA SCADENZA COMUNICATA DAL SERVIZIO COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE.

Coppa Davis: un'opportunità di aggregazione

Casalecchio è una città che nei prossimi anni vedrà una grande trasformazione.

La nuova Porrettana renderà più vivibile tutta la città, questo permetterà all'Amministrazione di dare più spazio ad eventi di strada che possano valorizzare la nostra città.



Da tempo è cominciato questo percorso per mettere in sinergia commercianti, associazionismo, sport e tutti coloro che si occupano di eventi e cultura nel nostro comune.

Partendo da qui il 16 Settembre si è creato un evento per famiglie e bambini che ha visto la collaborazione di Proloco Casalecchio Insieme, Associazioni di commercianti locali, la Fitp Federazione italiana Tennis e Padel, il "Nuovo circolo Tennis" di Casalecchio e l'Amministrazione.

In quel weekend la Coppa Davis, nei fatti la Coppa del mondo del Tennis, ha visto un girone di qualificazione per la fase finale disputarsi all'Unipol Arena, da qui l'idea di portare il Tennis in Piazza, rendendo l'evento che si svolgeva nella nostra Arena un evento della città, che crea opportunità per il territorio.

Dal primo pomeriggio si sono cominciate ad animare Piazza del Popolo e Piazza dei Caduti, che grazie agli istruttori della Federazione e del Circolo Tennis hanno animato le due piazze consentendo a tutti di giocare disputando brevi incontri. I commercianti sono scesi in strada animando le piazze, Proloco Casalecchio Insieme ha organizzato la logistica dell'evento e i concerti, che in serata hanno allietato tutti i presenti.

L'evento è stato impreziosito dalla presenza di due atleti della nazionale, Francesco Vavassori e Francesco Passaro, che lottando ha raggiunto i quarti di finale che si disputeranno a Malaga.

La numerosa partecipazione dei Casalecchiesi, e non solo, ha dimostrato che cogliendo le opportunità e mettendole in sinergia si possono creare eventi utili a promuovere il nostro territorio.

La strada intrapresa è quella giusta, anche con lo sport, per rendere più bella la nostra già bella Casalecchio.

Franco Ciraulo

Consigliere Partito Democratico

Strada alle persone

Durante lo scorso mese si sono tenute due feste di strada alla Croce e a San Biagio, in cui associazioni, privati cittadini e amministrazione comunale hanno collaborato nell'ottica di creare un'occasione di convivialità tra le persone che vivono il due quartieri. Eventi di questo tipo hanno la funzione di creare coesione sociale tra le persone che abitano un certo quartiere. Casalecchio è un comune in cui ci sono diversi nuovi abitanti, come giovani lavoratori che si sono appena trasferiti, nuove famiglie residenti, o studenti che frequentano l'università a Bologna. Inoltre, siamo una città in cui l'età media si sta alzando negli ultimi anni, come in tutta Italia, e sappiamo bene che esistono alcune situazioni in cui le persone anziane sono vittima di solitudine. Creare queste occasioni di socialità tra vicini di casa appare quindi importante. Inoltre, crediamo sia importante fare una riflessione a proposito di spazio urbano e del suo utilizzo. In questi eventi, infatti, appare evidente che, quando si organizza lo spazio pubblico mettendo al centro le persone, la qualità della vita di chi vive i quartieri non può che beneficiarne. Gli spazi pubblici vanno quindi ripensati per creare sempre più strade che siano luoghi di socialità e incontro. Da questa cosa, tra l'altro, trarrebbero giovamento anche i negozi di vicinato che si trovano nei vari



quartieri. In questo senso accogliamo con favore la trasformazione della piazzetta Zampieri alla Croce, un intervento che quel quartiere attendeva da tempo. Il progetto prevede che lo spazio che ad oggi è un parcheggio venga risistemato creando una piazza con arredi urbani e verde, riorganizzando il sistema di sosta del quartiere.

Samuele Abagnato

Capogruppo consiliare E'Wiwa Casalecchio

Dal paese delle meraviglie "OPEN TO MERAVIGLIA"

L'Italia al tempo del Governo Meloni.. quelli che erano pronti.

Il governo Meloni continua a finanziare la guerra, da sempre sinonimo di distruzione e morte. (spendendo 6 miliardi di euro in carri armati per l'Ucraina).

Mentre il governo fischieta, il nostro paese si trova a fare i conti con POVERTA' dilagante, complici l'aumento dei mutui fino al 75% e gli affitti alle stelle, gli aumenti incontrollati del carrello della spesa, benzina sull'orlo dei 2,50€/litro, SANITA' al collasso, LAVORO precario e sottopagato, AUMENTO incontrollato dell'IMMIGRAZIONE, (la situazione a Lampedusa e in Italia ha raggiunto livelli di criticità insostenibili - arrivando ad oggi a 110mila sbarchi e riversando il problema sui Comuni di smistamento dei migranti, le ZONE ALLUVIONATE della Romagna sono ancora in attesa degli aiuti promessi e mai arrivati.

Possiamo continuare a citare tante altre misure scellerate come: avere ripristinato i vitalizi per gli amici, con un aumento di 2.000€ al mese ai capigruppo alla camera, ad eccezione dei 5 Stelle che li hanno rifiutati, avere eliminato il superbonus 110%, misura di incontestabile rilancio dell'economia, sta tagliando progressivamente il reddito di cittadinanza - mentre la Germania il 30 agosto scorso ha aumentato sia il reddito di cittadinanza che il salario minimo e ha messo un tetto al caro affitti. Ha ideato invece il "Reddito di giovananza" erogando 45 milioni ai giornali per edulcorare le notizie: menziono a proposito che in data 9 agosto l'Agicom dopo accurati controlli... Ha multato le principali TV per aver violato la parcondicio per avere sistematicamente oscurato il Movimento 5Stelle alle elezioni (nessuna tv o quotidiano ne ha parlato).

Brevemente ricordo che il governo Conte : erogò, 130 mld. di aiuti di cui 80 alle imprese (mentre ora la produzione industriale sta crollando) - ha concordato con l'Europa 209 mld di fondi PNRR (purtroppo ne abbiamo già persi circa 30 per il mancato rispetto dei tempi di attuazione di diversi progetti, in primis su temi ambientali) - portò il PIL all'11% in due anni e lo spread a quota 100 (attualmente in costante aumento, senza che nessuno ne faccia menzione).

NEWS delle ultime ore: per fare cassa, l'attuale maggioranza sta rispolverando condoni fiscali e ipotizzando addirittura una cauzione da 5.000 € per lasciare liberi i migranti che possono permetterselo, fino all'arrivo della risposta alla richiesta di asilo. Mah, non è pura follia questa?

"Un giorno qualcuno si renderà conto delle occasioni perse dall'Italia per questo folle pregiudizio contro Conte e il Movimento 5 Stelle; Conte avrebbe realizzato opere innovative per il lavoro, per la sanità, infrastrutture, transizione ecologica, istruzione ecc.. con i soldi del Pnrr ottenuti da lui dall'Unione Europa arriveremo al disastro e sarà colpa degli Italiani" (M. Travaglio).

Giovanni Baglieri

Capogruppo consiliare Movimento 5 Stelle e attivisti di Casalecchio di Reno

Per informazioni e contatti puoi scrivere al seguente indirizzo mail: gbaglieri@comune.casalecchio.bo.it

Pagina Fb: MoVimento 5 Stelle Casalecchio di Reno



Governo Concreto

La volontà del Governo di agire in una realtà drammatica si sta trasformando in un'iniziativa costante e concreta.

Il Governo Meloni tiene i conti in ordine. Sostegno alle famiglie contro il caro-vita e taglio del cuneo fiscale per dare più soldi in busta paga ai lavoratori.

Il vero elemento di rottura rispetto al passato è che questo Governo non sperpera nemmeno un centesimo.

In questo anno non abbiamo assistito a scempi come bonus monopattini a pioggia o banchi a rotelle, tutte le risorse sono state indirizzate verso la crescita economica e il sostegno alle fasce più deboli.

Se chi lotta ogni giorno contro la criminalità organizzata ha l'esigenza di più elevati livelli di sicurezza, aggiornamenti tecnologici e strumenti investigativi più pregnanti ed efficienti, il Governo Meloni risponderà sempre presente, senza arretrare di un passo e lavorando affinché lo Stato faccia lo Stato e non si volti dall'altra parte.



Pietro Cappellini

Capogruppo consiliare Fratelli d'Italia

Parco del Faianello: un degrado scandaloso Una situazione che l'Amministrazione non può più rimandare

Sono numerose le segnalazioni ricevute negli ul-



timi anni sul Parco del Faianello, tutte documentate e inoltrate al Comune sia per informare regolarmente gli organi preposti sia per chiedere interventi anche urgenti.

Il Parco del Faianello è una ampia zona verde di circa 3000 mq. vicino a San Biagio, con diversi accessi (via Fattori, via Catalani, via Modigliani e via Zannoni) che comprende al suo interno anche un'area giochi per bambini, diverse panchine, alcuni tavoli e un anfiteatro in muratura, che non essendo in sicurezza costituisce da dieci anni un pericolo per bambini e persone anziane.

Si susseguono atti vandalici, danneggiamenti, ingressi al parco con scooter e altri veicoli oltre alla ben conosciuta scarsa manutenzione, circostanze sempre segnalate e inoltrate all'Amministrazione con richieste di interventi e misure di contenimento.

Nell'ultimo periodo questi fenomeni di degrado sono aumentati davanti a un'Amministrazione che non è capace di risolverli o attenuarli. Noi riteniamo che non si possa più rimandare oltre: l'Amministrazione deve farsi carico del problema e cercare di arginarlo. Partendo dalle manutenzioni e concentrandosi sul contrasto ai vandalismi e all'uso errato degli spazi, chiediamo a chi governa attualmente il Comune di non perdere ulteriore tempo. Il territorio va rispettato ed ascoltato e va garantito un trattamento più equo possibile tra il centro e le aree periferiche per non creare zone di "serie B" e soprattutto cittadini di serie B. Il Faianello è uno spazio di collettività e ne va garantito il decoro e l'uso a tutti.

Noi della Lista Civica ci siamo e ci batteremo sempre per questi ideali. Seguiteci numerosi!

Andrea Tonelli

Consigliere Lista Civica Casalecchio di Reno

19 ottobre 2023: i 20 anni della sede comunale



Il Municipio di Casalecchio di Reno in via dei Mille 9 compie 20 anni! Per festeggiare questo importante traguardo, giovedì 19 ottobre, data dell'inaugurazione avvenuta nel 2003, si tiene una seduta straordinaria del Consiglio Comunale, aperto a tutta la cittadinanza e con la partecipazione di:

- **Andrea Gurioli**, presidente del Consiglio comunale;
- **Massimo Bosso**, sindaco di Casalecchio di Reno;
- **Luigi Castagna**, sindaco di Casalecchio di Reno dal 1995 al 2004;
- **Simone Gamberini**, sindaco di Casalecchio di Reno dal 2004 al 2014;
- **Gian Paolo Cavina**, ex dirigente del Comune di Casalecchio di Reno;
- **Leonardo Goni**, storico.

Al termine degli interventi, la scopertura di una targa dedicata ai Sindaci di Casalecchio di Reno dalla Liberazione ad oggi, seguita da brindisi e taglio della torta.



L'inaugurazione della nuova sede comunale in via dei Mille, avvenuta il 19 ottobre 2003, alla presenza di Vasco Errani, Romano Prodi e Luigi Castagna, che all'epoca erano rispettivamente presidente della Regione Emilia-Romagna, presidente della Commissione europea e sindaco di Casalecchio di Reno - Foto Zucchini

2 agosto 1980, memoria e giustizia protagoniste del Consiglio Comunale sulla Scuola

Un estratto dell'intervento di Paolo Lambertini, presidente dell'Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage della Stazione di Bologna del 2 agosto 1980, durante il consiglio comunale del 28 settembre 2023, dedicato all'apertura dell'anno scolastico 2023/24 e che ha visto la partecipazione dei dirigenti degli istituti scolastici del territorio e il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

Ciò che è successo nel 1980 normalmente non si riesce ad affrontare né in terza media né alle superiori; per i ragazzi di oggi è un evento lontanissimo, ma in realtà è un tema incredibilmente attuale.

Nel 1980, un sabato mattina di agosto, nella stazione centrale di Bologna esplose una bomba. In quella stazione c'erano turisti, viaggiatori, gente che aspettava amici e parenti, gente che andava a vedere gli orari

per partire il giorno dopo. La bomba non esplose casualmente: esplose perché qualcuno, che adesso sappiamo anche chi è (dal punto di vista giudiziario sappiamo i nomi e cognomi), decide di metterla proprio in quel luogo così affollato.

Muiono 85 persone e 217 rimangono ferite. Sono 85 persone comuni: ferrovieri, poliziotti, tassisti, turisti, persino una bambina di tre anni. Tra loro c'è anche mia mamma.

Il percorso che l'associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage della Stazione di Bologna del 2 agosto 1980 porta avanti nelle scuole, parte proprio dalle vittime: attraverso le loro storie cerchiamo di raccontare la Storia, ovvero il contesto di quegli anni. È un periodo che è stato chiamato in tanti modi: "strategia della tensione", "terrorismo", "guerra non ortodossa". Il concetto di "terrore" è una delle chiavi: qualcuno ha scelto di mettere una bomba, usando quin-



di le vite umane e la paura, come strumento di condizionamento politico. Anche oggi la paura è un elemento ricorrente, che potrebbe essere usato per governare meglio, per orientare diversamente la visione e le scelte delle persone. Con gli incontri che proponiamo nelle scuole la nostra associazione cerca di portare alla luce anche quei meccanismi, per permettere ai cittadini di oggi e domani di essere più informati e liberi.

L'associazione nasce prima di tutto con un intento di verità e giustizia: tante persone 43 anni fa hanno lavorato per ottenere una verità da poter raccontare per fare memoria; per loro stessi, per i loro familiari, per la mia mamma, per le vittime, ma anche per le future generazioni. Perché quel sistema malato, che 43 anni fa ha scelto di mettere la bomba, in qualche modo si è riprodotto e ha dato continuità.

Sulla Strage di Bologna ci sono tre processi in corso, uno si concluderà probabilmente il 2 ottobre. È per depistaggio, quindi su qualcuno che ha dato informazioni false ai Pubblici Ministeri, non nel 1980, ma nel 2019, nel 2020 e nel 2021.

Siccome questa vicenda terribile potrebbe alimentare la sfiducia nei confronti dello Stato, un ulteriore pezzo del percorso che facciamo con le scuole consiste proprio nel mantenere e proteggere quella fiducia. Perché se i processi continuano ad esserci e a concludersi, è perché ci sono forze di Polizia che stanno indagando, Servizi Segreti che stanno collaborando e perché, oltre a un pezzo dello Stato che ha tradito il giuramento fatto, ce n'è un altro che invece continua a lavorare in maniera professionale, seria e appassionata, tra cui anche i vostri insegnanti e dirigenti scolastici.

Ed è un invito che faccio anche a voi, quando sarete grandi, quando sarete sindaci, giornalisti, magistrati.



2 agosto 2023 - Paolo Lambertini, assieme al sindaco Massimo Bosso e a Otello Fornasari, durante l'intitolazione della rotonda di via Isonzo a Mirella Fornasari (madre di Paolo e sorella di Otello), una delle 85 vittime della strage alla stazione di Bologna del 1980

Un Manifesto per l'infanzia

Sabato 7 ottobre, in occasione dell'omonimo seminario a Villa Edvige Garagnani (Zola Predosa) è stato presentato il **"Manifesto per l'Infanzia"** dell'Unione Reno Lavino Samoggia, realizzato attraverso un percorso di progettazione partecipata che ha coinvolto vari esperti di ZeroSeiUp e dell'Università degli Studi di Bologna, le coordinatrici pedagogiche dell'Unione e dei servizi privati, il personale dei servizi educativi 0-3 pubblici e privati, i responsabili dei Servizi educativi 0-3 e gli amministratori dell'Unione. Con questo Manifesto Pedagogico si vuole dare ulteriore forma e struttura al Sistema Integrato di servizi educativi di qualità per la prima infanzia, ribadendo i valori, i principi e i modelli educativi di riferimento e offrendo uno spunto per mantenere viva e costante la riflessione sui diritti dei bambini e delle bambine. Il documento sarà sottoposto a rivisitazione periodica, per mantenere uno scambio costante fra intenzionalità pedagogiche e mutamenti sociali. Questo perché i Servizi Educativi sono un importante fattore di inclusione, coesione sociale e promozione di cittadinanza democratica, e devono dunque rispecchiare la continua evoluzione della società. Alla base del Manifesto per l'Infanzia c'è anche l'alleanza tra educatrici e genitori, che osservano e "vivono" lo stesso bambino in contesti diversi: i rispettivi punti di vista vanno integrati, nel rispetto dei reciproci ruoli e saperi, e rappresentano una risorsa e una crescita per entrambi. Tra i principi

fondanti del Manifesto troviamo poi il concetto di cura in senso olistico, dove l'adulto di riferimento (educatore o genitore), ha il compito di accompagnare, sostenere e creare le condizioni necessarie affinché ogni bambino e ogni bambina possa gradualmente acquisire maggiori autonomie e divenire parte attiva nella realizzazione del proprio benessere. Nel Manifesto troviamo inoltre delineate e valorizzate le specificità dell'Infanzia e del processo di crescita dei bambini: grande importanza è data alla costruzione di legami significativi, che si riflette nei tempi e nelle modalità di ambientamento adottate nei nidi d'infanzia, ma anche nei processi di elaborazione e ascolto delle emozioni dei più piccoli, nonché nel riconoscimento dell'importanza del gioco come espressione più significativa dell'apprendimento e della scoperta del mondo. Un ruolo prominente nei Servizi Educativi è ricoperto dalla professionalità delle persone che vi operano tutti i giorni (coordinatrici pedagogiche, educatrici e operatrici ausiliarie) che integrano la normativa, i protocolli di riferimento e le linee pedagogiche con la propria esperienza, l'osservazione, il lavoro di riflessione e progettazione educativa in equipe, la formazione permanente, traducendo i valori istituzionali e pedagogici in progetti educativi e prassi quotidiane volte a realizzare la qualità dei servizi. Fondamentale è anche il dialogo tra i Servizi e gli interlocutori istituzionali (amministratori), nonché il Coordinamento



Pedagogico Territoriale (CPT), ovvero l'organismo che comprende e riunisce i coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e dei servizi educativi dell'infanzia presenti nel territorio della Città Metropolitana (comunali, privati, paritari).

Il CPT si articola a sua volta in Coordinamenti pedagogici distrettuali (CPD) per consentire una maggior adesione e vicinanza ai bisogni che ogni specifico territorio esprime. In particolare nell'Unione Reno Lavino Samoggia, si è scelto di mantenere una dimensione identitaria di ciascun territorio per valorizzare il sentimento di appartenenza alla propria cultura locale, ma anche per rispondere ai reali bisogni dei bambini, delle bambine e delle famiglie di ciascun territorio.

È possibile consultare il nuovo Manifesto per l'Infanzia sul sito dell'Unione: www.unionerenolavinosamoggia.bo.it

Contributi libri di testo e borse di studio A.S. 2023/24

Anche quest'anno la Regione Emilia-Romagna ha pubblicato il bando per richiedere il contributo regionale per l'acquisto dei libri di testo per gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado (medie) e 2° grado (superiori).

Le domande di contributo possono essere presentate esclusivamente online **fino alle ore 18.00 del 26 ottobre 2023**.

I contributi sono rivolti agli studenti delle scuole secondarie di età non superiore a 24 anni (ossia nati a partire dal 01/01/1999), fatti salvi i casi in cui gli studenti siano disabili ai sensi della L. 104/92, residenti e frequentanti le scuole della nostra regione, con Isee

del proprio nucleo familiare al di sotto delle soglie:

- Fascia 1: Isee da 0 Euro a 10.632,94 Euro
- Fascia 2: Isee da 10.632,95 Euro a 15.748,78 Euro;

Per info e modalità di presentazione <https://scuola.er-go.it>

BORSE DI STUDIO

Nello stesso periodo per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado sarà inoltre possibile presentare richiesta di borse di studio. I requisiti richiesti sono: residenza nel territorio metropolitano di Bologna, limite di

età, Isee. Inoltre per gli studenti delle prime due classi delle scuole secondarie di 2° grado del sistema nazionale d'istruzione, il secondo e terzo anno dell'IeFP o le tre annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP, si terrà in considerazione il **"merito"** che farà riferimento **all'anno scolastico/formativo precedente** e come di consueto consentirà, se uguale o superiore al sette, di ottenere una borsa di studio di importo maggiorato.

Quest'ultima verrà comunque riconosciuta anche a tutti coloro che si trovino in **situazione di disabilità certificata ai sensi della L.104/92**.

Questo speciale è dedicato a Davide Montanari

Responsabile Servizio Cultura del Comune di Casalecchio di Reno dal 2005 al 2018
nel quinto anno dalla scomparsa

"Con la convinzione condivisa che solo la conoscenza e la bellezza possono combattere l'impoverimento delle relazioni sociali e favorire la coesione delle comunità".

Alla scoperta della Biblioteca "C. Pavese"

Attività, numeri, servizi e voci dei protagonisti della struttura

SIMONA PINELLI

Assessora Culture Nuove generazioni Marketing territoriale e Turismo

La Casa della Conoscenza è sempre stata il cuore del sistema culturale casalecchiese e il cuore nel cuore della Casa della Conoscenza è proprio la Biblioteca comunale "Cesare Pavese"? Cosa rappresenta questa biblioteca?

La Casa della Conoscenza e in particolare la Biblioteca Cesare Pavese significano tantissimo per la città; sono infatti un vero luogo di comunità, inteso nel senso stretto di agorà, cioè una vera e propria piazza coperta, punto di ritrovo e confronto dove si crea e si mantengono relazioni interpersonali e intergenerazionali.

Un agorà che è allo stesso tempo spontanea ma anche organizzata, dove si possono trovare temi, luoghi, materiali, saperi tra i più disparati, tutti all'insegna della cultura e, appunto, della conoscenza; non a caso si può dire senza tema di smentita che Biblioteca e la Casa della Conoscenza sono una vera e propria mediateca.

Non solo un posto infatti dove vai a prendere i libri, ma un luogo che dove si fa pedagogia della cultura, in cui la trasmissione della conoscenza è una vera missione per un



L'assessora Simona Pinelli assieme al Bibliosauro, mascotte della biblioteca



La biblioteca comunale C. Pavese

pubblico eterogeneo per età, provenienza, interessi.

E attraverso la conoscenza tu acquisisci non solo informazioni, ma sviluppi il tuo personale senso critico e di conseguenza quella necessaria capacità di guardare il mondo in modo diverso, la cosiddetta "visione laterale". Solo così diventi protagonista della società in cui vivi.

E per cultura intendiamo tutta la conoscenza: qui si trovano anche economia, scienza, geografia, informatica, insomma tutti i tasselli che possono rendere il cittadino o comunque l'utente consapevole di quello che lo circonda.

Questo è fondamentale non solo per la comunità di riferimento, ma per la società in generale: la Casa della Conoscenza e la biblioteca hanno questo senso importantissimo nell'aiutare lo sviluppo di persone consapevoli, fin dalla più tenera età, rendendo la nostra Casalecchio di una vivacità unica in tutta la Città metropolitana.

Quindi, assessora, si è realizzato quel sogno con cui la Casa della Conoscenza era nata nel novembre 2004 e che l'aveva vista già allora tra gli artefici del progetto, anche se non in veste di amministratrice locale?

Io sono arrivata a Casalecchio nel 2004, esattamente per questo motivo. Mi chiamò l'allora assessora Paola Parenti insieme al neo sindaco, allora trentenne, Simone Gamberini, che aveva da poco iniziato il suo primo mandato.

Avevamo un enorme contenitore che andava riempito di contenuti, materiali e di idee.

Il prossimo anno quel sogno ormai diventato realtà compirà 20 anni.

È stata una bella sfida che già dall'inaugurazione trasmetteva l'idea su cui si basava, quella della multidisciplinarietà, una Casa della Conoscenza per l'arte, il teatro, la performance, con il libro come punto di partenza, non come punto di arrivo. La lettura come mezzo e non come fine, attivatore di mille stimoli.

20 anni dopo possiamo dire che l'obiettivo è stato raggiunto, tanti dei passi che ci hanno portato qui non li avremmo potuti fare senza la guida di Davide Montanari che è stato responsabile culturale

per quasi 13 anni. L'obiettivo era quello di costruire una casa, un punto di riferimento e di aggregazione per i più diversi segmenti anagrafici: bambini, adolescenti, giovani adulti, i loro genitori adulti, fino ai più anziani.

Anche gli spazi sono diversificati per accogliere il loro pubblico di riferimento e proprio su questo avremo delle novità nelle prossime settimane. Per esempio l'emeroteca, tanto amata dai nostri cittadini un po' più su di età, avrà uno spazio più riservato, visto che gli verrà dedicata una sala apposita. In questo la biblioteca ha anche una funzione sociale, aiutare tutti a uscire di casa, a condividere luoghi e persone, a non chiudersi nell'isolamento.

Per esempio, con gli appuntamenti di Vietato ai Maggiori da anni ci rivolgiamo ai bambini, anche piccolissimi e alle loro famiglie; con il Maggio dei Libri tutti possono trovare una proposta per le proprie corde, ma sono mille le attività che coinvolgono gli utenti e che leggerete nel dettaglio in questo speciale.

Il libro in questo modo non è da solo a sostenere il "peso" di trasmissione dei saperi, ma diviene una sorta di "anima", un Daimon, che sta di fianco all'utente e attiva mille canali; in questo la biblioteca è veramente un luogo aperto a gruppi spontanei, comitati, patti di collaborazione, a chiunque voglia chiedere di poter fare - per esempio - la presentazione di libro, una mostra.

È veramente lo spazio dei cittadini. Nessuno escluso.

Non ultimo, proprio per venire incontro ai nostri cittadini, la biblioteca esce dai propri spazi fisici per diventare concetto, oltre che luogo: abbiamo infatti avviato un progetto di crowdfunding per finanziare l'acquisto di una cargobike che porterà la Cesare Pavese nelle scuole, nei parchi, nei centri sociali, nelle case... Quello che ci è piaciuto non è tanto l'opportunità di finanziamento in sé, ma il fatto che attraverso il crowdfunding l'utente si possa sentire davvero parte di un servizio di comunità. E sembra proprio che in effetti sia così, mentre parliamo siamo già ben oltre l'80% dell'obiettivo che quindi ci auguriamo di raggiungere nei tempi stabiliti. Colgo l'occasione per ringraziare chi ci sta supportando, chi frequenta la biblioteca e chi, magari proprio leggendo queste pagine, verrà a conoscerla e ringrazio soprattutto il magnifico staff che ci lavora con cuore, passione e professionalità.

MONICA GRILLI

Responsabile della Biblioteca comunale "Cesare Pavese"

Monica, da quanto tempo sei responsabile della biblioteca? Come hai visto modificarsi le esigenze degli utenti e quali sono i vostri target?

Sono arrivata alla Casa alla fine del 2017, quasi sei anni fa, e sono stati anni molto intensi. Non posso non ricordare Davide Montanari, il responsabile di Casalecchio delle Culture, con cui ho avuto la fortuna di lavorare anche se solo per pochi mesi a causa della sua morte improvvisa, che ha lasciato l'Amministrazione orfana di un grande punto di riferimento; a partire da quell'assenza c'è stato un lungo lavoro di ricomposizione di figure e ruoli all'interno del servizio. Ovviamente la pandemia di Covid 19 ha profondamente modificato l'idea stessa di biblioteca, costringendoci a lunghi periodi di chiusura e di servizi ridotti. Paradossalmente quell'esperienza ci ha arricchito di nuove competenze, soprattutto digitali, e ha portato ad una inevitabile riflessione sul ruolo della biblioteca, sulla sua fisicità e sulla possibilità di esplorare nuovi servizi e attività.

Ad esempio, grazie agli incontri online, abbiamo potuto portare nelle scuole tantissimi scrittrici e scrittori per ragazzi, cosa impossibile da fare in presenza e questi incontri continuano ancora oggi in collaborazione con importanti case editrici; ancora, anche dopo la fine della pandemia, abbiamo notato un aumento

considerabile delle visualizzazioni di conferenze e incontri con gli autori che si tengono nell'auditorium Piazza delle Culture.

I cittadini/e che ci frequentano hanno esigenze diverse: una biblioteca di pubblica lettura come la nostra, ovvero una biblioteca di comunità, ha un target che va da 0 a 99 anni, dalle famiglie con bambini agli anziani, dai lettori appassionati a chi vuole solo sfogliare un quotidiano, dagli studenti universitari ai docenti delle nostre scuole e ognuno di questi gruppi esprime bisogni e richieste a cui cerchiamo di rispondere con una molteplicità di servizi, spazi e proposte.

A fronte di questi cambiamenti, come una biblioteca può o deve modificare la sua offerta? Anche sul piano delle competenze richieste al personale?

Una delle cinque leggi della biblioteconomia dichiara che "La biblioteca è un organismo in crescita", quindi le biblioteche sono, per definizione, portate al cambiamento.

La riflessione sui nostri pubblici, sui nostri servizi, è costante, ma ancora più rilevante è la riflessione sui nostri non pubblici: quali sono le motivazioni che tengono le persone lontano dalla biblioteca e cosa possiamo fare invece per essere attrattivi? Ci sono molteplici pubblici e dobbiamo riuscire ad offrire servizi e attività ad ampio spettro. Lo sviluppo dei servizi digitali e dei nostri social va in questa direzione, l'idea della cargobike, che porta la biblioteca fuori dalle sue mura fisiche, pure.

I social che utilizziamo ci permettono di dare un servizio infor-



Foto di gruppo - Monica Grilli assieme allo staff della biblioteca C. Pavese



L'area Ragazzi della biblioteca (foto Andrea Mari)



L'emeroteca (foto Andrea Mari)

mativo molto ampio, ma sono anche un grande mezzo di promozione delle nostre attività e servizi e ci sono tante persone che ci seguono con piacere sui nostri canali pur non frequentando fisicamente la nostra struttura.

Per quanto riguarda il personale, le competenze tecniche si possano sviluppare mano a mano: quello che è fondamentale per chi lavora con il pubblico è la capacità di empatia, di far emergere bisogni inespressi, la pazienza dell'ascolto, la consapevolezza della relazione, la competenza specifica che ognuno porta dal proprio bagaglio culturale.

Credo che la comunità di Casalecchio sia fortunata: ho il piacere di lavorare con uno staff non solo estremamente competente ma che ha chiarissima la declinazione di servizio pubblico e al pubblico.

La biblioteca è dei lettori e di chi la abita e frequenta perché ci lavora o per scelta: da tutti arrivano idee e spunti, esigenze e bisogni.

I vostri dati registrano un buon numero di utenti attivi. In un mondo sempre più digitale come si mantiene saldo il rapporto con gli utenti di libri? La biblioteca è quindi ancora un luogo di comunità?

La biblioteca è relazione e quindi comunità. I servizi digitali ci sono e sono comodi, a volte necessari, come abbiamo visto durante la pandemia, ma il ruolo che la biblioteca svolge in una comunità è di essere un punto di incontro tra persone diverse, di età diversa, con interessi diversi e riuscire a tenere tutti assieme in un luogo amichevole, accessibile e sicuro. La Casa della Conoscenza,

è stata pensata in un punto di snodo fondamentale della geografia di Casalecchio proprio per questo motivo. La biblioteca non è solo libri, lettura e lettori, ma uno spazio pubblico della comunità, un centro culturale a tutto tondo, dove la trasmissione e ricezione culturale diventa elemento fondante della comunità.

Le tante attività che facciamo e la molteplicità delle proposte guardano proprio a questa diversità di interessi.

La lettura è un fatto individuale, a volte addirittura intimo, ma sempre più spesso i lettori vogliono condividere questa esperienza: lo vediamo ogni mese negli incontri, sempre più affollati, del gruppo di lettura, così come nelle singole persone che ci raccontano perché vogliono leggere proprio quel libro o quali percorsi seguono nelle loro esplorazioni letterarie; la presenza del bibliotecario è, come già detto, accoglienza, ascolto, relazione e mediazione con un singolo, con una comunità, con un territorio.

Qualche nuovo progetto o servizio che vuoi sottolineare?

Proprio in questo mese di ottobre andremo ad una rivisitazione degli spazi del piano terra e della Virgola, per cercare di offrire spazi adeguati alle varie esigenze, sono in arrivo novità!

Vorrei anche ricordare il grande lavoro che lo staff svolge nella promozione alla lettura per le scuole di Casalecchio, dall'infanzia fino alle superiori, lavoro spesso non visibile ma fondamentale per crescere giovani lettori: decine e decine di incontri, laboratori, visite guidate da novembre a maggio.

Abbiamo da poco lanciato una campagna di raccolta fondi per l'acquisto di una cargobike, troverete tutte le notizie su questo progetto nello Speciale.

FARMACIA SALUS

MESE DELLA PREVENZIONE ANALISI COLESTEROLO, TRIGLICERIDI E GLICEMIA

a € .15,00 invece di € .21,00.

Dal 23 al 27 Ottobre

PRENOTA LE TUE ANALISI E PREVIENI LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI.

Chiamaci al n° 051 577452 o 331 6352091 oppure vieni a trovare in Via Ugo Bassi, 4 a Casalecchio di Reno
www.farmaciasalusbologna.it -  Farmacia SALUS -  farmaciasalus

SASSOMET
by Bizzini

NOVITÀ ELETTRAUTO

DISTRIBUTORE



Ricarica
elettrica

METANO - GPL - ADblue BENZINA - GASOLIO

Via Margotti 2/4 - Casalecchio di Reno (BO) - Tel. 051 6166715

SASSOMET AUTOMOBILI

USATO PRIMA SCELTA



RIVENDITA AUTO USATE
CON POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTO



Daniele: 351.6888409 - Alberto: 351.5758200

VIA MARGOTTI, 2/4 - 40033 CASALECCHIO DI RENO (BO) - info.sassomet@gmail.com

Impresa Funebre

Grandi Mario

Casalecchio di Reno

(Bologna)

Via Piave, 35

c/o Piazzale Cimitero

Tel. 051.57.02.14

Fax 051.59.03.22



www.onoranzefunebrigrandi.it

Lavorazione Marmi

VUOI CONOSCERE LA **VALUTAZIONE**
DEL TUO IMMOBILE?
VUOI **VENDERE** IL TUO APPARTAMENTO?
AFFIDATI A NOI!



Erica ☎ 3472603347 Franco ☎ 3355414763

Affiliato: Immobiliare Casalecchio srl
Via Carducci, 2 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)
Tel. 051/613.20.64 Fax 051/57.52.77



Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari
DAL 1948 DIFENDE LA TUA PROPRIETÀ IMMOBILIARE



VUOI RISTRUTTURARE CHIAVI IN MANO?
RINNOVA LA TESSERA ASPPI



VANTAGGI CHE OFFRE LA TESSERA

- Consulenze tecniche gratuite con ingegneri, geometri e architetti
- Consulenze legali gratuite
- Consulenze notarili gratuite
- Consulenze fiscali gratuite e consulenze bonus
- Ristrutturazioni chiavi in mano
- Contratti di locazione con stesura, registrazione e validazione
- Dichiarazione dei redditi UNICO, 730, 770, IMU e forfettari
- Successioni
- Colf, badante e baby sitter assunzioni e buste paga
- Agenzia immobiliare ASPPI "La Pietra Immobiliare"

Prendi un appuntamento nella sede della tua zona

BOLOGNA Via Testoni 5 - Tel. 051 277111

BOLOGNA Via Emilia Levante 137/8 - Tel. 051 549610

BOLOGNA Via Martin Luther King 47/C - Tel. 051 401007

CASALECCHIO DI RENO Via Bazzanese 32/5 - Tel. 051 570088

IMOLA Via Appia 31 - Tel. 0542 30884 - 338 3345819

La casa di tutti: i servizi e le attività della Biblioteca "Cesare Pavese"

Spesso si pensa che in biblioteca si possa andare solamente per prendere libri: sbagliato!

Le biblioteche di comunità sono, citando un libro che abbiamo appena presentato nel nostro auditorium, **la casa di tutti** (Antonella Agnoli, *La casa di tutti: città e biblioteche*, Laterza, 2023) ovvero un luogo di socialità, aggregazione, svago, apprendimento, divertimento.

In biblioteca per leggere e studiare

La Casa della Conoscenza è attrezzata con ampie zone dedicate allo **studio individuale o di gruppo**, liberamente accessibili per tutto l'orario di apertura, così come di zone rivolte a chi ama leggere nel silenzio e in solitudine. Per usufruire di questi



Giovani utenti della biblioteca crescono



Un laboratorio per bambini (foto Andrea Mari)



L'area Bimbi (foto Andrea Mari)



Casalecchio delle Culture: il programma mensile degli eventi

Ogni mese (ad eccezione del periodo estivo, dove viene sostituito dalla rassegna *A Mente Fresca*) il Comune raccoglie in un unico programma una selezione delle iniziative di Casalecchio delle Culture, il sistema culturale casalecchiese.

Le copie cartacee eventualmente stampate del programma mensile sono disponibili in Municipio, alla Casa della Conoscenza, al Teatro Laura Betti, alla Casa per la Pace e alla Casa della Solidarietà.

Ogni programma mensile è pubblicato nella pagina dedicata sul sito istituzionale:

tiny.cc/cdc-archivio

servizi essenziali non è necessaria la tessera della biblioteca che serve invece per il prestito a domicilio, ovvero per potere portare a casa propria libri, cd, dvd, riviste, quotidiani, giochi, audiolibri. Possono iscriversi, sempre gratuitamente, tutte le cittadine e i cittadini, italiani e stranieri, che presentino un documento d'identità valido. In biblioteca sempre consultabili ci sono vocabolari, dizionari di lingue, codici e altri libri necessari allo studio.

Uno dei servizi più richiesti degli ultimi anni è il **prestito circolante**, ovvero la possibilità di far arrivare, sempre gratuitamente, a Casalecchio libri delle altre biblioteche del comune di Bologna, dell'Università di Bologna e della Città metropolitana. Un servizio che mette in circolo un patrimonio comune e condiviso, risparmiando ai cittadini spostamenti onerosi.

In biblioteca per imparare (anche a navigare)

La biblioteca è il luogo ideale per sviluppare le proprie curiosità, imparare cose nuove e per conoscere il mondo digitale: abbiamo **postazioni internet gratuite** da cui è possibile navigare tutti i giorni liberamente, mentre la tessera è necessaria per accedere a Emilib, la biblioteca digitale che permette il prestito gratuito di ebook e la consultazione di una edicola vastissima, con giornali e riviste nazionali e di altri paesi. Si può prendere un appuntamento al servizio di **Sos digitale**, dove un volontario del servizio civile è pronto ad aiutare chi è più in difficoltà con le nuove tecnologie. La biblioteca organizza incontri con autori e presentazione di novità librarie, così come corsi di educazione finanziaria e cicli di conferenze che esplorano la storia della nostra comunità, l'arte o le principali complessità del mondo contemporaneo.

In biblioteca per partecipare

In biblioteca si viene per stare, per divertirsi, per partecipare: le famiglie con bambini troveranno un cartellone di **letture, attività, laboratori** dedicati ai più piccoli, la possibilità di utilizzare in sede i nostri giochi da tavolo, nuove proposte di libri tutte le settimane. Si può entrare anche solo per prendere un caffè e magari approfittare per leggere i titoli dei quotidiani o per colorare un disegno al tavolino dedicato a piano terra mentre si aspetta il bus al riparo dalla pioggia. Si può vedere un film preso dalla nostra sezione multimediale nella postazione dedicata, si può entrare a far parte del **Gruppo di lettura I Sognalibro**, che tutti i mesi si riunisce per parlare delle proprie letture, si può decidere di dare una mano come fanno quotidianamente i tanti volontari Auser che ci supportano, si può svolgere da noi l'anno del **servizio civile universale**, visto che la biblioteca ogni anno partecipa con un progetto.

Per chi non è in biblioteca

Quando non siete in biblioteca potete seguirci sui nostri canali social: trovate la Casa della Conoscenza su **Facebook, Instagram e Telegram**, per essere sempre informati sulle nostre attività o per una pausa di relax con le nostre **bookface** del venerdì. Sul nostro canale **YouTube** potete invece guardare e ascoltare buona parte delle conferenze e degli incontri che organizziamo durante l'anno. Infine, è possibile consultare il catalogo della biblioteca attraverso la app **Sbnuvo**, dove trovate la vostra tessera digitale e la possibilità di fare in autonomia a proroghe dei prestiti o richiedere un libro in acquisto.



L'area studio della biblioteca (foto Andrea Mari)

LA BIBLIOTECA DÀ I NUMERI

Grazie a un catalogo sempre più ricco, alle tante attività e servizi a disposizione di tutte le fasce d'età, e soprattutto all'impegno di operatori e bibliotecari, la biblioteca di Casalecchio di Reno si conferma il cuore pulsante della città, un luogo di incontro e aggregazione, di nuove scoperte e divertimento.

Sono 4500 i frequentatori annuali della biblioteca "C. Pavese" che nel corso del 2022 hanno preso in prestito circa 40mila libri dei 66mila esposti sugli scaffali, assieme a oltre 7.000 documenti multimediali (audiolibri, film e tanto altro materiale).

La documentazione totale in dotazione alla biblioteca ammonta a circa 88mila unità, tra cui 20mila in formato multimediale; un catalogo che nel 2022 si è arricchito di oltre 2.200 nuove acquisizioni, e 529 nuovi iscritti.

La biblioteca "C. Pavese" non si ferma e guarda al futuro con proposte sempre nuove e attente alle esigenze dei suoi utenti e all'evoluzione della società. Tra le novità troviamo ad esempio la raccolta fondi in corso per acquistare la cargo bike "Gloria", un nuovo mezzo ecologico e sostenibile che aiuterà la squadra della biblioteca ad avvicinare ancora più persone al piacere della lettura.

ANNO 2022	
Nuove acquisizioni libri	2.288
Libri in dotazione	65.998
Multimedia in dotazione	19.626
Documentazione totale in dotazione	88.188
Nuovi iscritti nell'anno	529
Libri prestati	39.930
Documenti multimediali prestati	7.060
Prestiti totali nell'anno	47.519
Utenti della biblioteca attivi nell'anno	4.500

Con Gloria la biblioteca Cesare Pavese va in bicicletta



Una cargo bike per portare la biblioteca "a spasso": **fino al 13 novembre 2023** è possibile partecipare alla **campagna di crowdfunding** della Casa della Conoscenza Biblioteca comunale "Cesare Pavese", con la collaborazione di Idea Ginger e il sostegno del Comune di Casalecchio di Reno e di EmilBanca, per l'acquisto di una **cargo bike**.

La cargo bike "Gloria" (questo il nome scelto per il nuovo mezzo in dotazione alla biblioteca) consentirà di portare libri, letture e attività nei parchi e nelle scuole di Casalecchio di Reno. Uno strumento versatile, pratico e soprattutto **ecologico** che permetterà agli operatori e ai bibliotecari di **raggiungere le aree più lontane** dalla Casa della Conoscenza e di coinvolgere ancora di più i giovani lettori e tutte le persone che non possono arrivare fisicamente in biblioteca.

Per aiutare la biblioteca a diffondere la passione per la lettura e promuovere l'inclusione sociale nella nostra comunità, basta un piccolo contributo sulla **piattaforma Idea Ginger**:

<https://www.ideaginger.it/progetti/gloria-una-cargo-bike-a-spesso-per-casalecchio.html>

In base all'entità dell'offerta, i sostenitori riceveranno **una ricompensa fantasiosa**, come il video-saluto del Biblosauro, un libro a sorpresa, una passeggiata in compagnia del bibliotecario esperto di storia locale, una bibliografia personalizzata, persino una proiezione riservata o una lettura ad alta voce per i bambini di una sezione di scuola dell'infanzia.

I fondi raccolti saranno utilizzati per l'acquisto della **cargo bike e degli accessori** necessari per trasformarla in una vera e propria **postazione di lettura e prestito libri**, come una vela per segnalare la posizione e un carrello aggiuntivo per i carichi speciali, senza dimenticare i dispositivi di sicurezza, tra cui due caschi, un kit riparazione, pompa, campanello e un solido lucchetto.

Con l'aiuto di tutti, nella **primavera 2024**, la nuova "cargo bike della Conoscenza", potrà scorrazzare liberamente in giro per Casalecchio con il suo carico di libri e divertimento. Il "rodaggio" inizierà negli asili e nelle scuole del territorio, per poi espandersi su tutta la città creando occasioni di incontro in centri diurni, case di riposo, ma anche parchi e piazze della città durante il Maggio dei Libri 2024.

Inquadra il **QR Code** pubblicato in questa pagina, scegli il tuo contributo e **dona ora** per far diventare Gloria realtà.



I CONTATTI DELLA BIBLIOTECA

La Biblioteca comunale "Cesare Pavese" si trova all'interno della Casa della Conoscenza, in via Porrettana, 360.

Contatti

051 598300

biblioteca@comune.casalecchio.bo.it

www.casadellaconoscenza.it

Orari di apertura

- Lunedì: chiuso
- Martedì, mercoledì, giovedì: 9.00-19.30
- Venerdì, sabato: 9.00-14.00

Social network

La biblioteca è attiva sui vari social network (Facebook, Instagram e YouTube) come Casa della Conoscenza.

È attivo anche il canale Telegram dedicato:

<https://t.me/casadellaconoscenza>

Newsletter

È possibile iscriversi anche alla Newsletter della biblioteca, per scoprire tutti gli eventi e le iniziative mensili in programma, i dietro le quinte, i consigli di lettura e tanto altro ancora.

Iscrizioni:

<https://tinyurl.com/newsletterCasadellaConoscenza>

Passione, solidarietà e tempo: il grande cuore della Pubblica Assistenza e dei suoi volontari

Presentare la Pubblica Assistenza di Casalecchio è, oltre che di grande soddisfazione, anche un'opportunità per ricordare il valore di questa associazione all'interno della stessa comunità casalecchiese.

I servizi organizzati nel territorio costituiscono una collaborazione molto importante con l'Amministrazione comunale, vengono offerti dall'opera di tanti volontari attraverso la loro attività nell'Associazione e rappresentano uno stimolo di crescita per tutta la comunità. Il senso di appartenenza e la solidarietà sono beni da coltivare, preziosi e insostituibili supporti per affrontare le necessità di persone che richiedono l'intervento di chi, ogni giorno, contribuisce a rendere più ricca la qualità dei servizi sociali e sanitari sul territorio. I volontari della Pubblica Assistenza sono cittadine e cittadini che si mettono, con le loro capacità e passione, a disposizione di altri cittadini più deboli, una scelta che va apprezzata. Diventare volontario della pubblica non è assolutamente complesso e con un mini corso si potranno svolgere molteplici attività: dare una mano a preparare le ceste del Last Minute Market per le famiglie bisognose segnalate dai Servizi Sociali, fare compagnia ai pazienti in attesa delle visite mediche, partecipare alle giornate di solidarietà quali la Raccolta Alimentare e Dona la Spesa davanti ai supermercati. Chi fa volontariato, nel segno dell'amicizia e della solidarietà, non fa del bene solo alla comunità e alle persone ma fa del bene anche a sé stesso.

Il nostro contributo all'interno della comunità di Casalecchio di Reno lo potete vedere a fianco e a supporto dei servizi che vengono forniti dall'Amministrazione. Il volontariato dei nostri soci è rivolto



La Pubblica Assistenza di Casalecchio durante la Festa degli Angeli 2023 (foto di Massimo Gennari)

soprattutto verso le fasce di persone più deboli, malati o persone sole. Ogni giorno accompagniamo con il sorriso gli anziani nei percorsi casa-centri sociali. Mediamente 25 volontari, a turno, ogni giorno, lavorano per organizzare tutte le attività richieste. Dal lunedì al venerdì trasportiamo gli anziani ai Centri Diurni di Villa Magri e Cà Mazzetti alla mattina e li riaccompagniamo a casa la sera. Con i nostri mezzi effettuiamo circa 1.100 servizi all'anno, in gran parte visite in ospedale seguendo i pazienti durante i loro accertamenti o terapie. Vengono svolti anche corsi di primo intervento alla cittadinanza e corsi ad hoc per famiglie giovani sul tema della disostruzione pediatrica. Da sottolineare fra le tante, le attività del Last Minute Market che rappresenta un modo innovativo per sostenere le famiglie in difficoltà in collaborazione con tante associazioni di volontariato della città. Queste sono le reali soddisfazioni di chi mette la propria passione, tempo libero e solidarietà a favore del prossimo, quindi un ringraziamento sincero a tutti i volontari della Pubblica Assistenza.

Lorenzo Gallo

Presidente Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno - ODV

Info: tel. 051572789

Servizi giornalieri

SERVIZI BIANCHI

Trasporti su richiesta di privati o convenzionati per visite, terapie, ecc.



TRASPORTI CENTRI DIURNI

Pulmini attrezzati per trasporto disabili, in convenzione con i servizi sociali comunali.

Un servizio per le famiglie, si trasportano ogni giorno utenti ai centri diurni comunali riportandoli in famiglia al pomeriggio.



Nasce Una Rete in Aiuto

Roberto Parmeggiani, sindaco di Sasso Marconi con delega al Welfare in Unione Reno Lavino Samoggia, ci presenta il progetto Una Rete in Aiuto, nato da un percorso di co-progettazione e attivo nei comuni dell'Unione per supportare persone o famiglie che si trovano, o sono a rischio di trovarsi, in condizione di povertà.

Cos'è il progetto "Una rete in aiuto"?

È un progetto dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia nato dalla voglia di mettersi in gioco per trovare soluzioni e risposte alle nuove povertà.

È una formula nuova e sperimentale per dare supporto alle persone e alle famiglie che si trovano in una condizione di bisogno, di impoverimento anche temporaneo.

È un modo per avvicinarsi al territorio, ai cittadini ma anche a tutte le realtà dell'associazionismo che operano al nostro fianco e che faticano sempre più anche per la difficoltà sempre maggiore che hanno nel trovare nuovi volontari.

È un modo per affiancare alla classica accoglienza e professionalità del Servizio Sociale Territoriale uno strumento più agile in grado di andare a raccogliere il bisogno dove si manifesta e non ha già un supporto.

Da dove nasce?

Nasce dal confronto con i cittadini, con gli operatori dei servizi, con l'Associazionismo e il terzo settore, con gli altri territori; nasce dalla constatazione che gli eventi degli ultimi anni, in primis la pandemia e la guerra, hanno portato ad un incremento considerevole dei cittadini che vengono a trovarsi in difficoltà economiche e non solo. Capita che questi cittadini si rivolgano ai luoghi di ascolto a loro più vicini come le Parrocchie e le Caritas, le Associazioni, i Centri sportivi, etc...

Come è stato costruito?

Attraverso un percorso di co-progettazione ai sensi del Codice del



Roberto Parmeggiani

Terzo settore, un nuovo strumento che abbiamo a disposizione per coinvolgere sempre più i cittadini e chi opera sul territorio per progettare insieme, aumentando la capacità di ascoltare il territorio e trovare soluzioni condivise.

Chi sono i sottoscrittori del progetto e quanti sono?

Si tratta di 10 soggetti tra cooperative sociali, associazioni di natura varia, organismi religiosi, tutti attivi da tempo nel territorio dell'Unione e nel contrasto alle povertà.



A chi si rivolge il progetto?

Alle persone e alle famiglie residenti nei Comuni dell'Unione Reno Lavino Samoggia - che comprende i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa - che si trovano, o sono a rischio di trovarsi, in condizione di povertà o di bisogno e alle persone senza dimora che si trovano stabilmente sul territorio.

Come si accede?

Attraverso i sottoscrittori del Progetto, contattando direttamente il numero di telefono e la casella di posta elettronica dedicati, ma anche attraverso la segnalazione fatta tramite altre realtà del territorio (associazioni, polisportive o altro) che stiamo informando e che intendiamo coinvolgere nella rete anche solo con un ruolo di antenne, per aumentare le connessioni e far in modo che il cittadino che si reca in un luogo manifestando un bisogno possa da lì attivare una rete di relazioni che lo portino ad un ascolto e una presa in carico delle sue difficoltà.

Il percorso prevede una iniziale valutazione della situazione di bisogno che viene fatta da operatori sociali dei partecipanti al Progetto alla quale fa seguito la condivisione con il cittadino di un percorso specificatamente pensato partendo dalle difficoltà proprie della persona o del nucleo; un percorso di breve periodo e con obiettivi chiari e condivisi che potrà prevedere l'affiancamento di operatori sociali o l'attivazione di possibili interventi disponibili nell'ambito della rete di progetto.

Quali sono questi interventi?

Affiancamento di tutor per un percorso di ascolto e approfondimento delle singole esigenze con l'obiettivo di aiutare le persone a potenziare le proprie autonomie. Si cerca di supportare le persone in quelle che riteniamo essere le aree di maggiore fragilità come casa e lavoro; attiviamo inoltre una funzione di orientamento alla rete dei servizi e delle opportunità possibili sul territorio. Abbiamo anche la possibilità di attivare risposte alimentari su bisogni urgenti.

Proponiamo inoltre la partecipazione a corsi e laboratori di diverso tipo che hanno l'obiettivo da una parte di dare qualche strumento in più verso le autonomie dall'altra di uscire da un possibile isolamento, incentivare conoscenze e reti informali di supporto. In base alla valutazione degli operatori e al bisogno del cittadino



potrà diversamente essere indirizzato verso altri percorsi o altri strumenti ritenuti più adatti.

Che obiettivi ha il progetto?

- ampliare la conoscenza delle fragilità sommerse e dei nuovi bisogni;
- intervenire in un'ottica il più possibile di prevenzione;
- aiutare le persone a valorizzare le proprie capacità per uscire dalla situazione di bisogno e mantenere proprie autonomie;
- sostenere, valorizzare e mettere in rete chi sul territorio si occupa di dare risposte ai bisogni della comunità, Associazioni, Enti del terzo settore in genere, enti religiosi, etc...

Quali sono i punti di forza?

Sicuramente il fatto che il progetto sia stato costruito partendo dalla Comunità, con il percorso di co-progettazione, sia per la definizione dei bisogni che per la realizzazione delle possibili risposte. Tutto il processo di realizzazione del progetto è monitorato in condivisione con tutti i partecipanti e adattato, dove possibile, sulla base dei bisogni che vengono via via rilevati.

Altro valore è quello di andare verso i cittadini, nei luoghi da loro abitati, nel territorio per intercettare il bisogno il prima possibile.



Incontri Di MonDI: dal 23 al 27 ottobre torna la Settimana dell'Intercultura

“Differenze positive - Tutela a vantaggio di tutte e tutti: l'Amministrazione locale si confronta con le giovani generazioni”: questo il titolo dell'edizione 2023 della Settimana dell'Intercultura **Incontri di MonDI** che si svolgerà dal 23 al 27 ottobre 2023 a Casalecchio di Reno.

Giovedì 12 ottobre, nella Piazza delle Culture, si è tenuto un evento di anteprima dal titolo **MONDI Migranti**, che ha visto la partecipazione di **Matteo Biffoni**, sindaco di Prato e coordinatore nazionale ANCI immigrazione, **Igor Taruffi**, assessore al welfare Regione Emilia-Romagna (in collegamento), e **Luca Rizzo Nervo**, assessore al welfare Comune di Bologna, ed è stato moderato da **Massimo Masetti**, vicesindaco del Comune di Casalecchio di Reno e coordinatore immigrazione ANCI Emilia Romagna.

Ecco le iniziative in programma:

Lunedì 23 ottobre ore 10.00

Liceo “Leonardo da Vinci”, Aula Magna, via Cavour, 6

PERCEPIRE LE DIFFERENZE - APERTURA DELLA SETTIMANA DELL'INTERCULTURA **INCONTRI DI MonDI**

Tavolo di confronto tra studenti, amministratori locali, docenti ed esperti su percezione, dinamiche e valore delle differenze nei loro molteplici aspetti.

Con **Federica Zanetti**, docente del Dipartimento di Scienze dell'Educazione “G.M. Bertin”, Università di Bologna.

Intervengono **Massimo Bosso**, sindaco del Comune di Casalecchio di Reno; **Massimo Masetti**, assessore al Welfare; **Simona Pinelli**, assessore alle Culture e Nuove Generazioni; **Giovanni Amodio**, psicopedagogo, responsabile Servizi educativi e scolastici, sociale, casa e pari opportunità. Sono invitate le **Dirigenze Scolastiche, la Rete delle Città del Dialogo Interculturale e la Rete READY** (Rete delle Regioni ed Enti Locali per prevenire e contrastare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere). Rivolto a studenti di scuola secondaria di secondo grado del Comune di Casalecchio di Reno.

Iscrizione obbligatoria via e-mail: linfa@comune.casalecchio.bo.it

Martedì 24 ottobre ore 14.30 - 16.00

Casa della Solidarietà “A. Dubcek”, Sala Foschi, via del Fanciullo, 6

INCONTRI CHE FANNO LA DIFFERENZA

Rivolto a: tutte le donne interessate

Incontro di conversazione tra donne di varie nazionalità, culture ed esperienze sul valore dell'incontro e della conoscenza reciproca, tra cui le partecipanti del gruppo *Parla Con Me*.

A cura di **Milli Ruggiero**, servizio LInFA - in-



tercultura e pari opportunità del Comune di Casalecchio di Reno. Accesso libero. Info: linfa@comune.casalecchio.bo.it

Mercoledì 25 ottobre ore 9.30 - 11.30

Piazza delle Culture, Casa della Conoscenza, Biblioteca Comunale “C. Pavese”, via Porrettana, 360

LA ESCUELITA/LA PICCOLA SCUOLA

Proiezione del film documentario *La Escuela/La Piccola Scuola*, regia **Giulia Peragine** e **Sebastián Domínguez**, produzione **Hippocampo Films**, 2022.

Il film, realizzato in collaborazione con il *Ministerio de Educación de Costa Rica* e *Unicef Costa Rica*, e patrocinato dal Comune di Casalecchio di Reno, documenta la realtà dell'*escuelita* di Rio Piro e il progetto interculturale che la sostiene.

Rivolto a ragazze e ragazzi di scuola secondaria di primo e secondo grado di Casalecchio di Reno; docenti; operatrici e operatori del volontariato, cittadine e cittadini interessati. Iscrizione obbligatoria via e-mail: linfa@comune.casalecchio.bo.it

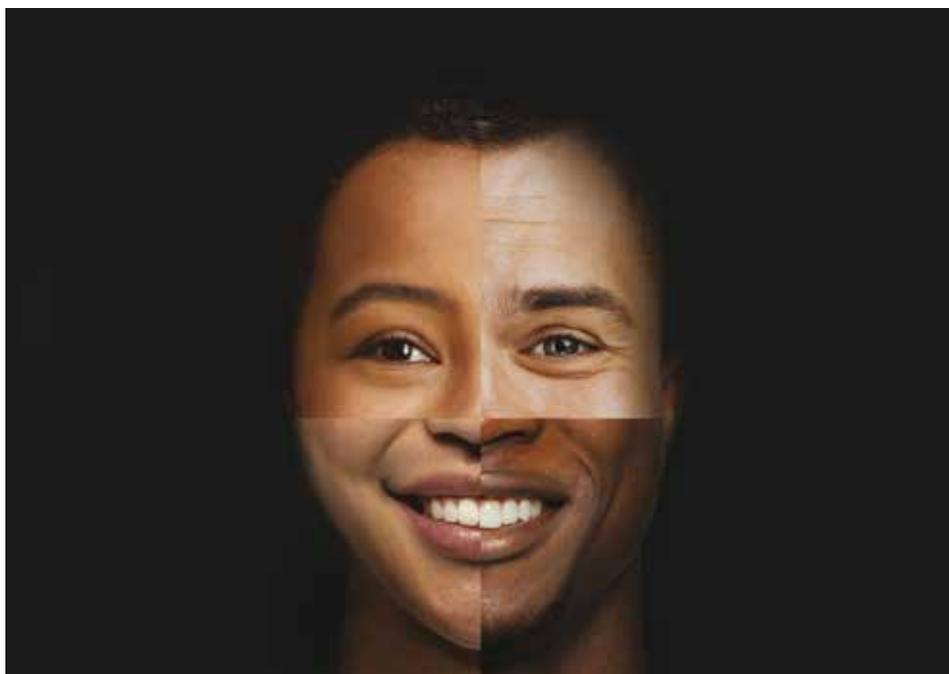
Giovedì 26 Ottobre ore 9.30 - 11.30

Piazza delle Culture, Casa della Conoscenza, Biblioteca Comunale “C. Pavese”, via Porrettana, 360

MAFIE E SFRUTTAMENTO DEGLI IMMIGRATI BRACCIANTI

Proiezione di docu-film sulle condizioni di degrado e ingiustizia in cui vivono quotidianamente migliaia di braccianti africani, sfruttati da un'economia fortemente influenzata dal potere mafioso della 'Ndrangheta.

A seguire, confronto tra studenti delle scuole secondarie di secondo grado e i referenti comunali: **Massimo Masetti**, assessore al Welfare e coordinatore regionale ANCI im-



migrazione, **Concetta Bevacqua**, assessora a Infanzia e Scuola, Pari Opportunità; **Simona Pinelli**, assessora alle Culture e Nuove Generazioni; **Giovanni Amodio**, psicopedagogo, responsabile Servizi educativi e scolastici, sociale, casa e pari opportunità.

Rivolto a ragazze e ragazzi di scuola secondaria di secondo grado di Casalecchio di Reno. Iscrizione obbligatoria via e-mail: linfa@comune.casalecchio.bo.it

Giovedì 26 ottobre ore 9.30 - 11.30

Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo, 6, (sala A, primo piano)

L'ITALIANO PER NOI

Primo incontro del percorso gratuito di apprendimento dell'italiano di base per donne straniere *Italiano per noi*, condotto da insegnanti esperte (italiano L2 con certificazione DITALS) e volontarie. Rivolto a donne straniere che vogliono imparare l'italiano di base.

Gli incontri si ripeteranno tutti i giovedì dalle 9.30 alle 11.30 fino a dicembre 2023, con iscrizione obbligatoria via e-mail a linfa@comune.casalecchio.bo.it

È possibile portare bambini e bambine sotto i tre anni d'età.

Giovedì 26 ottobre ore 17.00 - 18.00

Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo, 6, Sala Foschi

NUOTARE FINO ALLA RIGA

Incontro di presentazione del laboratorio di scrittura rivolto a insegnanti, operatrici e operatori di servizi educativi e del volontariato, condotto da **Massimo Manfredini** (educatore professionale, laureato in Storia contemporanea e in Pedagogia).

Il laboratorio proposto è un viaggio alla scoperta della propria scrittura ispirato al lavoro pionieristico e appassionante, svolto da Elisabeth Bing negli anni Settanta in Francia in un Istituto per bambini "caratteriali" tra i 10 e i 14 anni.

L'obiettivo è trovare la propria "voce" per esprimere - e così cercare di rielaborare - i propri vissuti, le emozioni, i sentimenti, ma anche favorire la diffusione della scrittura come importante elemento organizzatore per il lavoro con la classe, sia a livello didattico che relazionale.

L'accesso al primo incontro è libero. Il percorso si articolerà poi su 5 incontri a cadenza settimanale di due ore e mezza per gruppi di max 8-10 persone.

Laboratorio gratuito, data, luogo e orari da concordare. Le iscrizioni saranno raccolte dal servizio comunale LInFA al termine dell'incontro di presentazione.

Venerdì 27 Ottobre ore 10.00 - 12.00

Istituti Superiori di Casalecchio di Reno

DIFFERENZE POSITIVE - Fare la differenza

Laboratorio/conversazione sulle differenze

positive, con le **psicologhe dell'Area Scuole della Fondazione Augusta Pini ed Istituto del Buon Pastore Onlus**. L'incontro, rivolta a studenti di scuola secondaria di secondo grado del Comune di Casalecchio di Reno, sarà condotto dalle dottoresse **Sara Bordò** e **Alessia Brodo**.

Incontro gratuito, iscrizione obbligatoria via e-mail: linfa@comune.casalecchio.bo.it Verrà data conferma di iscrizione.

Venerdì 27 Ottobre ore 19.00

Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo, 6, Sala Foschi

CENA MULTIETNICA

Buffet di solidarietà curato dall'*IPSAR "Luigi Veronelli"* di Casalecchio di Reno. Un viaggio tra sensazioni e culture diverse, realizzato in collaborazione con Emporio Solidale "Il Sole" e con le donne straniere e italiane del gruppo di conversazione *Parla con Me*.

La cena è a offerta libera (minima 8 euro) e il ricavato sarà utilizzato per attivare biblioteche e progetti interculturali.

Massimo 60 partecipanti. Iscrizione obbligatoria via e-mail a

linfa@comune.casalecchio.bo.it

Verrà data conferma di iscrizione.

Il programma potrebbe subire variazioni.

Maggiori info e aggiornamenti su

tiny.cc/IncontridiMondi

Benessere a 360 gradi: gli incontri di Robe da Matti e i percorsi per genitori e figli

Continua la campagna d'informazione e prevenzione del disagio psicologico *Robe da Matti - Psicologia per tutti*, curata dall'*Associazione PsicoSfere* con il patrocinio del Comune di Casalecchio di Reno.

L'iniziativa, che si articola in conferenze e incontri pubblici gratuiti, intende facilitare al grande pubblico l'incontro con gli psicologi, per mettere in rete le conoscenze, le persone e le risorse disponibili sul territorio. Ecco i prossimi incontri (gratuiti e con prenotazione obbligatoria):

lunedì 23 ottobre - "Vincere la paura: l'approccio psicogenealogico" con la psicologa psicoterapeuta Paola Camisa (info e prenotazioni: paolacamisa@gmail.com);

lunedì 30 ottobre - "Esperienze traumatiche. Lasciare il passato nel passato" con la psicologa terapeuta espressiva Gabriella Castagnoli (info e prenotazioni: sms 3391113452 - gabriella.castagnoli@arterapiabologna.it).

Per i neogenitori dell'Unione, sono invece riprese le azioni di accompagnamento, orientamento e sostegno alla genitorialità del **Centro per le Famiglie dell'Unione Reno Lavino Samoggia**, che ha attivato anche una nuova **pagina Facebook** (www.facebook.com/centrofamiglieunionerenolavinosamoggia)

[facebook.com/centrofamiglieunionerenolavinosamoggia](https://www.facebook.com/centrofamiglieunionerenolavinosamoggia)) e un **canale Telegram** dedicato. Per avere informazioni e aggiornamenti sulle iniziative promosse per bambini/e, adolescenti e famiglie dell'Unione, basta iscriversi qui: <https://t.me/cpfunionerls>

Le attività, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Tatami, sono rivolte sia alle donne in gravidanza sia alle coppie residenti nei Comuni dell'Unione.

Continua il ciclo di incontri **"Percorsi per crescere - il massaggio infantile"** rivolto alle neo mamme con bimbi 0/12 mesi residenti nell'Unione e realizzato nei diversi Comuni. Sono in corso gli incontri a Casalecchio di Reno (al Nido Zebri, sede provvisoria di via Enrico Fermi 1/3), il sabato mattina (21, 28 ottobre e 4 novembre) dalle 10.00 alle 12.00, rivolti in particolare ai genitori di Casalecchio e Sasso Marconi. Presso la **Ludoteca di Calcara a Valsamoggia** gli incontri si terranno il giovedì (26 ottobre e 2, 9, 16 novembre 2023) dalle 10.00 alle 12.00 e nelle iscrizioni verrà data priorità ai genitori residenti a Valsamoggia e Monte San Pietro. Gli incontri sono gratuiti e i posti limitati, per iscriversi è necessario compilare i relativi moduli

google sul sito dell'Unione Reno Lavino Samoggia: <https://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it>

A partire da ottobre sono stati attivati anche i **"Gruppi di Parola per figli/e di genitori separati"**. Si tratta di un'esperienza di gruppo per bambini/e (6/11 anni) e ragazzi/e (12/16 anni) che stanno affrontando la separazione o il divorzio dei genitori, in cui esperte e pedagogiste del Centro per le Famiglie, counselor e mediatrici familiari (CEDIM, Centro Emiliano Mediazione Familiare) aiuteranno i partecipanti a comprendere meglio i cambiamenti della propria famiglia, ad esprimere emozioni, porre domande, trovare informazioni, condividere con altri coetanei vissuti e sensazioni simili. Il gruppo è composto da un minimo di quattro ad un massimo di sei bambini/e ragazzi/e. Sono previsti quattro incontri a cadenza settimanale, della durata di due ore ciascuno, compreso il momento della merenda. La partecipazione è gratuita, ma è necessario il consenso scritto di entrambi i genitori.

Info e contatti: 051 6161627 - centroperlefamiglie@unionerenolavinosamoggia.bo.it

Anche l'Emporio ha il suo podcast!

È pronta la prima stagione del podcast del Sole. Un progetto realizzato dall'Istituto Salvemini di Casalecchio nell'ambito del progetto il Sole a Scuola promosso e coordinato dalla Città Metropolitana di Bologna.

Questa prima stagione, composta da quattro puntate, è dedicata a comprendere cos'è e cosa fa l'Emporio Solidale

il Sole e ad approfondire le collaborazioni che l'Emporio ha con le scuole del territorio all'interno della rete "il Sole a Scuola". Non voglio "spoilerare" i contenuti del podcast ma una breve anticipazione ve la concedo... Impareremo come l'Istituto Veronelli con i suoi laboratori trasforma alimenti prossimi



alla scadenza o che rischiano di andare buttati, in sughi pronti, lasagne, torte, biscotte e tanto altro. Conosciamo i laboratori dell'Istituto Serpieri che, per le famiglie in difficoltà dell'Emporio trasformano frutta e verdura in esubero in marmellate, confetture e vellutate; producono formaggi, stracchino, yogurt e panna cotta partendo da latte

biologico di un agricoltore locale che l'Emporio acquista per avere i latticini freschi; e il laboratorio di apicoltura che l'Emporio ha contribuito economicamente a realizzare e viene ripagato in vasetti di miele. Sentiremo le esperienze dei ragazzi e delle ragazze del Liceo da Vinci che per la Ludoteca del Sole re-

alizzano bellissimi laboratori rivolti a bambini e bambine e ragazzi e ragazze; ci faremo guidare tra i percorsi turistici realizzati dal Salvemini che hanno l'obiettivo di far conoscere il territorio ai residenti del territorio stesso (una forma di accoglienza bella e particolare) e vedremo come i ragazzi e le ragazze del Salvemini gestiscono i social media dell'Emporio.

Insomma un vero e proprio viaggio 360 all'interno di un progetto che racchiude in se sostenibilità ambientale, lotta allo spreco, educazione, formazione professionale e valoriale e soprattutto solidarietà.

Quindi pronti all'ascolto, una nuova puntata ogni ultimo lunedì del mese da settembre a dicembre.

Massimo Masetti
Assessore al Welfare

Allavoro 2023: due giorni per capire e anticipare le trasformazioni del mondo del lavoro

Si terrà il **27 e il 28 novembre 2023**, alla Casa della Conoscenza, **Allavoro 2023**, un appuntamento fortemente voluto dall'Amministrazione e realizzata in collaborazione con Laboratorio delle Idee per fare il punto e guardare al futuro dell'occupazione, assieme a imprese, università ed enti formativi, lavoratori e giovani.

I cambiamenti del mondo del lavoro sono sotto gli occhi di tutti: si tratta di una trasformazione che comprende diversi elementi, dalla tecnologia ai nuovi mercati, fino alle nuove

dinamiche di domanda e offerta. L'obiettivo di Allavoro è riflettere e confrontarsi su questi cambiamenti, individuando e anticipando i trend del prossimo futuro, in particolare per il nostro territorio: i nuovi modelli di impresa, le professioni che stanno emergendo nell'era dell'Intelligenza Artificiale e della sostenibilità e l'evoluzione del commercio.

Il format di Allavoro 2023 si rivolge sia alle imprese sia ai giovani che presto si affacceranno alla vita lavorativa e prevede, accanto ad alcune relazioni di keynote speakers, ta-

vole rotonde di confronto con professionisti, esperti, associazioni di categoria, istituzioni locali ed altre realtà del settore. A questi, si aggiungeranno workshop pomeridiani dedicati a giovani, studenti delle scuole superiori e universitari, per fornire loro, con un linguaggio semplice ed immediato, consigli e strategie su come presentarsi al meglio alle imprese e come sviluppare nuove idee di business. Il programma completo di Allavoro 2023 sarà disponibile prossimamente sul sito del Comune di Casalecchio di Reno.

Voucher centri estivi: pubblicati gli elenchi definitivi

Sul sito del Comune di Casalecchio di Reno sono pubblicati gli **elenchi definitivi, con assegnazione del contributo**, delle domande pervenute per la richiesta di voucher per l'iscrizione dei/le bambini/e e ragazzi/e ai centri estivi per l'anno 2023. Gli elenchi sono così suddivisi:

- Il primo comprende le richieste pervenute per bambini/e e ragazzi/e con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, oltre che l'elenco delle richieste non ammesse a contributo;
- Il secondo comprende le altre richieste ammesse a contributo ed è redatto sulla base del valore ISEE, dal valore ISEE più basso al più alto, con priorità, in caso di valore ISEE uguali, alla famiglia con il minore di età inferiore, oltre che l'elenco delle richieste non ammesse a contributo;
- Il terzo comprende le richieste in lista di attesa per cui ciascun Comune procederà, attraverso altri fondi al riconoscimento del contributo.

Si ricorda che a seguito di tale pubblicazione non è più possibile presentare richieste di rettifica, così come indicato nel bando. Per le domande ammesse a contributo, il Comune di Casalecchio di Reno sta provvedendo alla liquidazione dei contributi attraverso bonifico bancario all'IBAN indicato in fase di presentazione della domanda.

Teatro comunale Laura Betti, la stagione multidisciplinare 2023/24

I grandi nomi della scena, il teatro di parola, gli spettacoli acclamati dal pubblico e quelli che il pubblico ancora non si aspetta di vedere. E poi la musica, la danza e un San Silvestro speciale da festeggiare in comunità: sono questi gli ingredienti della stagione multidisciplinare 2023/24 del teatro comunale "Laura Betti" di Casalecchio di Reno, per il nono anno gestito da ATER Fondazione.

Cambio al vertice in teatro:

Antonella Babbone nuova referente Ater

Sostituisce Cira Santoro a cui va il ringraziamento dell'Amministrazione e l'augurio per il nuovo incarico



Antonella Babbone, benvenuta a Casalecchio: come sono stati questi primi giorni alla scoperta del nostro teatro e della comunità che lo attraversa?

Grazie, è stata una bella accoglienza, c'è un bel fermento intorno al Teatro e c'è attesa per questa nuova stagione. Sono stati e sono giorni intensi, ricchi di incontri e di attraversamenti, di piccole e grandi scoperte e soprattutto di uno stare in questo spazio... è un abitare gioioso lavorare in un Teatro. Non vediamo l'ora che arrivino anche gli spettatori e le spettatrici e le compagnie ad abitarlo insieme a noi!

È già partita la campagna abbonamenti per la nuova stagione disciplinare: che stagione sarà?

Sì, la campagna è partita e in molti ci stanno dimostrando interesse e vicinanza, è una bellissima comunità quella che si muove intorno al Teatro qui a Casalecchio. Sarà una stagione per ritrovarsi, saranno con noi artist* molto legati alla città, come Paolo Nori e Franz Campi, alcune figure significative della scena contemporanea e anche giovani interpreti già molto amati dal pubblico. Un viaggio di dieci appuntamenti in cui viene rinnovato l'amore per il teatro e per tutte le figure che lo animano sul palcoscenico e fuori.

Il "Laura Betti", lo ha ripetuto più volte l'assessora Pinelli alla presentazione della stagione, è un teatro multitarget, che si rivolge cioè a più pubblici e che non si ferma alla stagione multidisciplinare...

Come è sempre stato, la programmazione di Casalecchio oltre a essere multidisciplinare è multitarget, coinvolge pubblici diversi con l'obiettivo di rendere accessibile a tutte le fasce d'età la programmazione. Anche quest'anno oltre al serale, avremo un ricco cartellone di teatro dialettale, una bellissima programmazione per le scuole di ogni ordine e grado e le domenicali per le famiglie con Sciroppo di teatro, nonché i progetti speciali realizzati anche grazie a tutte le collaborazioni sul territorio.

Torna il Capodanno di comunità, la festa di San Silvestro a teatro e in piazza. Già ferverono i preparativi?

Sì, ferverono i preparativi per un evento che sarà una grande festa non solo del Teatro, ma di tutte le realtà che abitano la città, per le cittadine e i cittadini di Casalecchio. Saranno con noi il cantautore Franz Campi, affiancato dal giornalista e attore Giorgio Comaschi in una continua altalena di monologhi e canzoni, daranno vita a uno spassosissimo show dal titolo *Canzoni da mangiare*. Davvero un appuntamento da non perdere!

Prosa

venerdì 17 novembre

La libertà. Primo episodio

di e con **Paolo Nori**

musiche **Alessandro Nidi**

produzione **Fondazione Teatro Due**

"Io, invece che dai vari governi pentapartito o monocolori che si dice si siano alternati alla guida del paese negli anni della mia adolescenza e della mia giovinezza, io, piuttosto che da loro, sono stato governato da Bulgakov, da Chlebnikov, da Charms, da Mandel'stam, da Blok, da Puškin, da Anna Achmatova e sono stato, a volte, per degli attimi, per dei giorni, per dei mesi, un suddito felice e riconoscente. È possibile, oggi, una cosa del genere? Vediamo".

Paolo Nori

Prosa

mercoledì 6 dicembre

Antenati. The grave party

di e con **Marco Paolini**

produzione **Michela Signori, Jolefilm**

Nella finzione del teatro, seguendo le tracce dei nostri predecessori, si ricostruiscono i fili dei legami che permettono a Paolini di organizzare una stravagante riunione di famiglia: tutti i nonni della storia vengono chiamati a dar consiglio sul futuro della nostra specie, a rischio di estinzione per i catastrofici mutamenti climatici di origine antropica che il mondo sta vivendo.

Capodanno di Comunità

sabato 31 dicembre

Canzoni da mangiare

Tutto quello che ha a che fare con il cibo, musica compresa

di e con **Franz Campi** e **Giorgio Comaschi**

voce **Barbara Giorgi**, piano **Davide Falconi**, contrabbasso **Camilla Missio**, batteria **Ernesto Geldes Illino**

Uno spassosissimo show incentrato sul cibo in una continua altalena di monologhi e canzoni. Comaschi racconta a suo modo



Frida Bollani Magoni in concerto

mentre la band propone alcuni dei più celebri brani dedicati al cibo, da *Viva la pappa con il pomodoro* a *Ma che bontà* concludendo, naturalmente, con *Banane e lamponi* scritta dallo stesso Franz e Maurizio Minardi per Gianni Morandi.

Musica

venerdì 12 gennaio

Frida Bollani Magoni in concerto

voce, pianoforte **Frida Bollani Magoni**

in apertura di concerto **Albert Eno voce**, in collaborazione con **Bubba Music** e **Be Ancient Be Cool**

Frida Bollani Magoni pur avendo ha da poco compiuto 18 anni si sta imponendo come una delle artiste più mature e sorprendenti del panorama internazionale. La sua musica è raccolta in un album, *Primo Tour. Frida Bollani Magoni*, un progetto che in un qualche modo sintetizza le sue origini e i suoi interessi musicali, da quelli condivisi con i genitori - Petra Magoni e Stefano Bollani - fino all'interesse per la musica della sua generazione.



Re Lear è morto a Mosca

Prosa

venerdì 26 gennaio

Corvidae. Sguardi di specie

di e con **Marta Cuscunà**

co-produzione **CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia, Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, Tinaos**

Marta Cuscunà ha immaginato che a guardare gli uomini sia uno stormo di corvi, animali noti per essere spazzini. Sono loro a offrire una prospettiva diversa sulla nostra specie, sui danni che abbiamo combinato e sulle possibilità di rimediare. Come lo spettacolo di Paolini, *Antenati*, anche questo è un progetto nato in occasione del programma televisivo "La fabbrica del Mondo", in collaborazione con il filosofo Telmo Pievani e andato in onda su Rai 3.

Prosa

venerdì 16 febbraio

Giovedì 15 febbraio, ore 11 nell'ambito di Generazioni a teatro

Il quotidiano innamoramento

rito sonoro di e con **Mariangela Gualtieri**

con la guida di **Cesare Ronconi**

Mariangela Gualtieri presenta uno dei suoi "riti sonori", dove il pubblico è chiamato, col suo ascolto teso, a caricare di intensità le parole, in un rimbalzo fra scena e platea che si gioca nella quasi immobilità di ognuno. Tutto muove dalla certezza che la poesia attui la massima efficacia nell'oralità, da bocca a orecchio, in un rito in cui anche l'ascolto del pubblico può essere ispirato, quanto la scrittura e quanto il proferire della voce.

Prosa

sabato 2 marzo

Re Lear è morto a Mosca

regia **César Brie**

drammaturgia **César Brie, Leonardo Ceccanti**
attori creatori **Altea Bonatesta, César Brie, Alessandro Treccani, Leonardo Ceccanti, Eugeniu Cornitel, Davide De Togni, Anna Vittoria Ferri, Tommaso Pioli, Annalesi Secco**

Lear è morto a Mosca è uno spettacolo che ripercorre la carriera di due attori yiddish: Solomon Michoels e Veniamin Zuskin, appartenenti a uno dei più grandi teatri del Novecento, il Teatro Ebraico di Mosca. Assassinati nei primi anni venti del Novecento, per ordine di Stalin, vengono rievocati nella loro vicenda umana e artistica attraverso il montaggio di *Re Lear*, uno dei pochi testi di Shakespeare permessi dal regime staliniano.

Danza

venerdì 15 marzo

Col tempo

uno spettacolo di e con **Ambra Senatore**
con **Matteo Ceccarelli, Claudia Catarzi, Caterina Basso, Ambra Senatore**

produzione **CNN de Nantes**, co-produzione **Torinodanza festival / Teatro Stabile - Teatro Nazionale (Torino), Théâtre de la Ville de Paris**

Ambra Senatore, insieme a un quartetto di danzatori, si interroga sul senso dell'esistenza e sulla felicità, su quali desideri condividere e come realizzarli insieme. Una riflessione sull'atto creativo nel contesto storico, politico e sociale alimentata da incontri con scienziati e pensatori che condividono inevitabilmente un punto di vista diverso sul mondo e sul presente.

Spettacolo concerto

sabato 23 marzo

lunedì 25 marzo, ore 11 nell'ambito di Generazioni a teatro

Cirano deve morire

da **Cyrano de Bergerac** di **Edmond Rostand**

regia **Leonardo Manzan**

con **Paola Giannini, Michele Eburnea, Giusto Cucchiarini**

Vincitore del **Bando Biennale college** indetto dalla **Biennale Teatro di Venezia 2018**

Uno spettacolo-concerto con testi e musiche originali dal vivo che trasforma la poesia di fine '800 in potenti versi rap. Rime taglienti e ritmo indiano affrontano in modo implacabile il tema della finzione attraverso il racconto di inganni e di morte, di fedeltà agli altri e di tradimento di se stessi, di parole che seducono e di silenzi che uccidono.

Prosa e musica dal vivo

venerdì 12 aprile

Stasera sono in vena

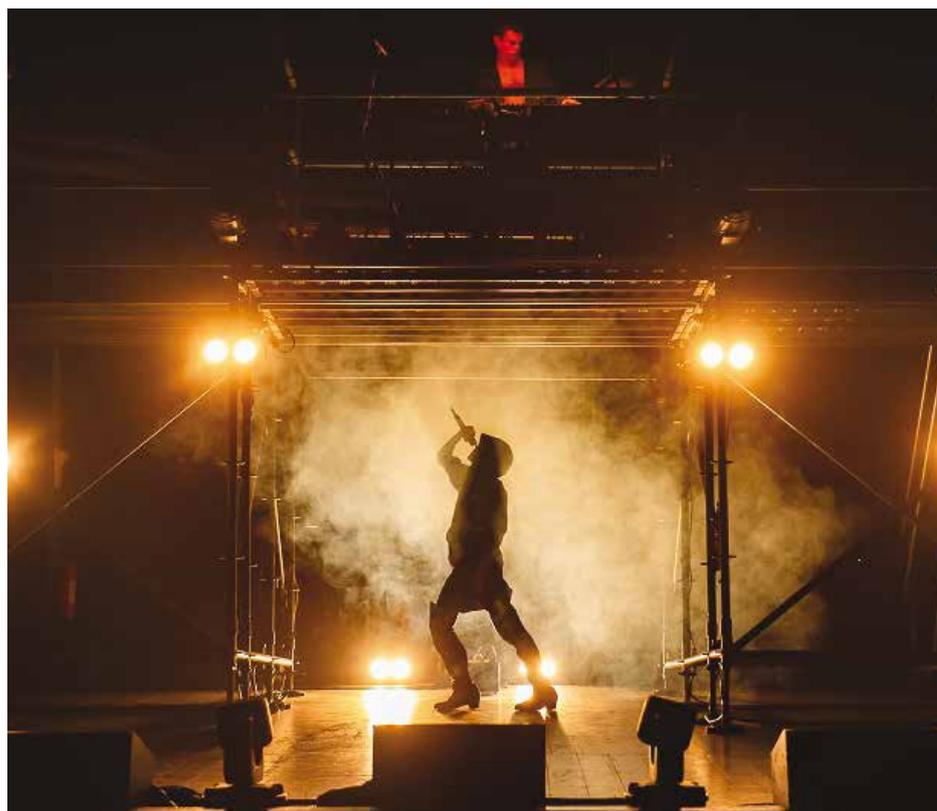
di e con **Oscar De Summa**

produzione **La Corte Ospitale**

musiche eseguite dal vivo da **Corrado Nuccini, Francesca Bono, Daniele Rossi**

Finalista Premio UBU 2015 come miglior novità italiana

Stasera sono in vena, arriva al suo decimo anno di età e torna in scena con un riallestimento in versione Live. Il sogno del protagonista di diventare un cantante rock, si incarna nella band in scena insieme a De Summa che racconta, in fondo, una storia molto semplice, appartenuta agli anni '80. Un gruppo di ragazzi entra nel mondo dell'eroina senza rendersi conto di quello che sta facendo finché uno di loro non muore di overdose.



Cirano deve morire

ABBONAMENTO LAURA BETTI

9 spettacoli: La libertà, Antenati, Canzoni da mangiare, Frida Bollani, Corvidae. Sguardi di specie, Il quotidiano innamoramento, Re Lear è morto, Col tempo, Cyrano deve morire, Stasera sono in vena

Intero € 120

Ridotto oltre i 60 e fino a 29 anni € 115

soci Coop Alleanza 3.0 € 110

In vendita a partire dal 7 ottobre

CARNET

5 spettacoli

Unico € 80

In vendita a partire dal 17 ottobre

GENERAZIONI A TEATRO

3 spettacoli: Corvidae. Sguardi di specie, Cirano deve morire, Stasera sono in vena

Unico 35 €

In vendita a partire dal 25 ottobre

POLITICAMENTE SCORRETTO

4 Spettacoli: La libertà, Antenati, Corvidae, Stasera sono in vena

Unico 40 €

In vendita a partire dall'8 novembre

BIGLIETTI

Intero € 18

Ridotto € 15

Giovani € 10

Scuole superiori € 8

Capodanno di comunità:

biglietto unico 25 €

Biglietti in vendita da venerdì 28 ottobre, online sul sito www.vivaticket.it o presso la biglietteria del Teatro

Inizio spettacoli ore 21.00, Capodanno di Comunità ore 22.15

APERTURA BIGLIETTERIA

Dal 7 ottobre al 20 dicembre il mercoledì, venerdì e il sabato dalle 16.00 alle 18.30

Dal 27 al 31 dicembre tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.30

Dal 10 gennaio il venerdì e il sabato dalle 16.00 alle 18.30

Nei giorni di spettacolo dalle 18.30 alle 21.00; per *Capodanno di Comunità* dalle 21.00 alle 22.15

Per informazioni e prenotazioni

Teatro Comunale Laura Betti

Piazza del Popolo, 1

Tel: 051 570977

Email: biglietteria@teatrocasalecchio.it

www.teatrocasalecchio.it

www.ater.emr.it

La storia ritrovata (98) - La Villa Nena

Oggi parliamo dell'unica villa nobiliare di Casalecchio che sia visitabile: Villa Nena. Questa si trova in Via del Lavoro 46.

Via del Lavoro è facilmente raggiungibile: si prende da Via Bazzanese, all'altezza della chiesa di S. Lucia. Si volta a destra e si segue un percorso oggi complesso e modernissimo, perché si passa sotto la linea ferroviaria che porta a Vignola, poi si arriva ad uno svincolo con la via del Lavoro che prosegue, a destra si va verso la Meridiana e, a sinistra, all'area industriale che raggiunge l'Unipol Arena ed il supermercato Gran Reno. Via del Lavoro passa sotto la strada modernissima che collega Casalecchio con Zola e Bazzano. Qui, proprio sulla destra, vi è la Villa Nena.

Il luogo ha una lunga storia: proprio nei terreni della villa sono state ritrovate, nella seconda metà dell'Ottocento, delle importantissime scoperte archeologiche delle quali abbiamo, a suo tempo, già parlato, quando ci occupavamo della Casalecchio etrusca.

Queste scoperte, fatte proprio nei terreni di Villa Nena, sono oggi esposte al Museo Archeologico di Bologna. La presenza etrusca fa quindi parte della storia della nostra Villa Nena. Dopo gli etruschi fu la volta dei Galli, poi dei Romani, che lottizzarono questi terreni in maniera complessa e tradizionale.

Questa lottizzazione romana fu un capolavoro di modernità. Nella terra veniva tracciato un impianto stradale razionale, orientato con strade che davano accesso a stradelli che suddividevano il territorio in appezzamenti rettangolari, la cosiddetta "centuriazione", segnata da strade orientate nord-sud (cosiddette "cardini") ed est-ovest ("decumani").

Nella nostra area casalecchiese la centuriazione partiva dalla Via Emilia e giungeva all'area collinare.

Proprio dove ora è Villa Nena doveva esservi un'abitazione romana, presente fino all'Alto Medio Evo. Qui, sicuramente, si creò un podere ben presente pure nel Medio Evo; anzi, potremmo parlare di una vera e propria tenuta agraria.

I primi dati sicuri su Villa Nena li troviamo nel XVI e nel XVII secolo.

Oggi parliamo di via del Lavoro e ne vediamo la struttura complessa di questo ambiente ma, allora, la cosiddetta via del Lavoro era una strada dritta e di campagna, non ostacolata dalla ferrovia o dagli stradoni moderni, ove la villa era l'unico

punto di riferimento. I primi proprietari dei quali abbiamo notizie sono i nobili Segni, la cui eredità fu acquisita dai marchesi Boschi. Siamo nella prima metà del Settecento, precisamente nel 1745.

Arriviamo così all'Ottocento: la villa ed i suoi terreni passarono ad un'altra nobile famiglia, i Rivani. Alla morte di Rivani, la tenuta con la sua villa passò alla vedova Angiolina Garagnani. Originari di Crespellano, i Garagnani erano una famiglia dell'alta borghesia: avevano acquistato vari terreni nel bolognese ed avevano ricevuto il titolo di conti per l'appoggio che avevano dato al Papa nei problemi con Napoleone.

Furono proprio i Garagnani a dare ospitalità a Papa Pio VII che era riuscito a tornare a Roma da Parigi e si era fermato proprio a Casalecchio per dormire una notte. Fu proprio Garagnani (come abbiamo detto in passato) ad offrire un posto nella villa che avano in uso in località Luna.

Garagnani sposò Maria Maddalena Garavini e fu proprio lei a lasciare il suo nome alla villa: "Villa Nena", come era affettuosamente soprannominata dai familiari. La villa non ha carattere maestoso: è una semplice casa nobiliare ed al suo interno ha un patrimonio di mobili, di quadri, di ceramiche, di arredi.

L'attuale proprietario ha messo a disposizione del pubblico questa antica abitazione, che si può visitare il sabato pomeriggio. In certe occasioni sono previsti anche degli incontri che si possono scoprire telefonando al numero **3515355800**.

Le visite vengono effettuate alla presenza di una guida che vi farà passare dai saloni alle camere perfettamente arredate della villa, che è stata perfettamente conservata. Visitare questo luogo è possibile grazie all'attrazione della famiglia Garavini.

La Villa Nena, è affidata in gestione all'Associazione Culturale Nina Onlus che ha sede in Abruzzo, a Civitella del Tronto, dove segue un'altra villa di famiglia (curiosamente "Villa Nina"). A Civitella sono conservati alcuni ritrovamenti archeologici etruschi scoperti a Casalecchio proprio nel parco di Villa Nena.

Come si vede "Nena" e "Nina" sono perfettamente collegate, nel passato e nel presente. Queste informazioni sulle due nonne Nena e Nina le dobbiamo al sig. Guido Scesi che cura l'intensa attività della Onlus "Villa Nina".

Pier Luigi Chierici

*(Storia di un paese senza storia: la storia ritrovata n.99 continua.
Le precedenti puntate sono state pubblicate a partire dal 1994)*



Villa Nena, in via del Lavoro, 46 (foto di Teresa Irena Bednarz Chierici)

Arriva la festa di San Martino tra musica e sport

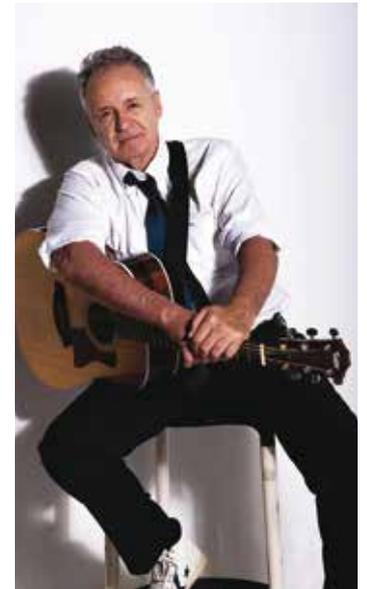
Dal 3 al 13 novembre 2023, torna la 29ª edizione della **Festa patronale di San Martino**, organizzata da Casalecchio Insieme Pro Loco con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e la collaborazione del servizio Casalecchio delle Culture.

La nostra città si animerà con eventi e iniziative sparse nei vari luoghi di Casalecchio di Reno, tra cui la premiazione, venerdì 10 novembre, del **San Martino Sport Awards**, con la consegna di riconoscimenti e premi ad atleti, tecnici e dirigenti del territorio o affiliati ad associazioni di Casalecchio che si sono distinti per meriti sportivi nel corso dell'anno. Accanto agli appuntamenti tradizionali anche tante novità, come la prima edizione di **"Tin Bota"**, **festival della canzone dialettale** organizzato dall'associazione Rumore di Fondo in collaborazione con il MEI - Meeting delle Etichette Indipendenti e con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. L'iniziativa si avvale della collaborazione del musicista **Franz Campi**, dell'organizzatore Giordano Sangiorgi e del Comune di Casalecchio di Reno e ha l'obiettivo di valorizzare gli artisti che stanno riscoprendo l'importante patrimonio culturale e musicale del territorio, sfidando i musicisti a proporre nuove interpretazioni dei dialetti attraverso la musica, sia con brani inediti che con reinterpretazioni originali di grandi classici del passato. Al concorso si possono infatti iscrivere (fino al 20 ottobre 2023, via mail a mei@materialimusicali.it) artisti, band, ensemble e qualsiasi tipo di formazione senza limiti di genere e di età, purché presentino una canzone con un testo in uno dei dialetti della Regione Emilia-Romagna. I partecipanti saranno selezionati da una giuria qualificata composta dagli organizzatori e da operatori musicali di chiara fama, mentre la giornata della finale, che si terrà presso il Teatro Laura Betti di Casalecchio **sabato 11 novembre**, vedrà l'esibizione e premiazione degli artisti in gara e la presenza di alcuni ospiti illustri.

Maggiori info: franzcampi.it
segreteria@materialimusicali.it
 349 4461852

Il programma della **Festa di San Martino** sarà presto disponibile **sito del Comune** di Casalecchio di Reno e su

www.collinebolognaemodena.it



Franz Campi

Comune di Casalecchio di Reno
 CASALECCHIO DELLE CULTURE
 CASALECCHIO INSIEME
 Solidarietà
 Comune tra Bologna e Modena

FESTA 2023 DI SAN MARTINO

Casalecchio di Reno
 3-13 Novembre
 Piazza del Popolo

festa san martino
 casalecchio di reno
www.casalecchioinsiemeproloco.org
www.comune.casalecchio.bo.it

TECOFESTA

fuori bologna
Casalecchio di Reno

moreno

Politicamente Scorretto 2023

Articolo 21: Libertà di pensare, diritto di sapere

Talks, panel di discussione, spettacoli teatrali, workshop e presentazioni di libri con Carlo Lucarelli.

Dal 14 al 19 novembre 2023 torna Politicamente Scorretto, la rassegna ideata da Casalecchio delle Culture in collaborazione con **Carlo Lucarelli** che dal 2005 lancia una sfida a tutta la cittadinanza: la cultura è l'unica arma degna di una società civile per affermare valori di giustizia, solidarietà e legalità. Giunto alla XVIII edizione Politicamente Scorretto è l'evento che da anni riunisce intellettuali, giornalisti, scrittori, performer, artisti, attivisti, personaggi di rilievo nazionale, istituzioni e cittadini in un unico luogo per testimoniare un impegno concreto, e quotidiano, al contrasto delle mafie e dell'illegalità attraverso i diversi linguaggi della cultura. Il filo conduttore di Politicamente Scorretto 2023 sarà l'articolo 21 della nostra Costituzione, che sancisce la libertà di pensiero e parola, nonché la libertà di stampa. Questa edizione del festival affronterà dunque il sempre attuale tema della libera



espressione, ma anche del diritto dei cittadini a un'informazione imparziale, corretta e senza influenze. Politicamente Scorretto tornerà ad animare alcuni luoghi del territorio come la Casa della Conoscenza, la Casa Per la Pace La Filanda e il Teatro Comunale Laura Betti con un ricco palinsesto di eventi e una folta platea di ospiti di rilievo. Molti degli eventi saranno inoltre trasmessi in diretta streaming sul canale Youtube e la pagina Facebook della manifestazione. Politicamente Scorretto è un progetto del Comune di Casalecchio di Reno in collaborazione con Carlo Lucarelli e con il sostegno e la co-progettazione della Regione Emilia-Romagna nell'ambito della L.R. 18/2016. Partner: Libera Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie, Avviso Pubblico Enti Locali e Regioni contro mafie e corruzione, ATER Fondazione, Ordine dei Giornalisti e Fondazione Ordine dei Giornalisti Emilia-Romagna. Sponsor: Melamangio e Elior.

Il programma presto online su www.politicamentescorretto.org

Un podcast... Politicamente Scorretto

Politicamente Scorretto si "allarga" e diventa anche un Podcast.

Un appuntamento fisso che ci accompagnerà tra un'edizione e l'altra della rassegna curata da Carlo Lucarelli. Lo faremo alla maniera di Politicamente Scorretto, cercando di coinvolgere le nuove generazioni per instillare in loro la cultura della legalità, la curiosità positiva di conoscere i fatti, anche quelli tragici, che hanno segnato il nostro Paese. Per questo abbiamo coinvolto le scuole superiori del nostro territorio per realizzare un Podcast Politicamente Scorretto!

Si comincia con un incontro tra Carlo Lucarelli e gli studenti e le studentesse coinvolte nel progetto. Una sorta di vera e propria lezione di comunicazione curata da un maestro in questo argomento, che fornirà spunti e strumenti per la realizzazione del prodotto finale. I ragazzi e le ragazze potranno scegliere se approfondire un argomento trattato nella precedente edizione di PS o se occuparsi di una sorta di anteprima di argomenti previsti nella prossima edizione. Saranno supportati durante tutto il percorso di realizzazione dei podcast da un altro esperto, Massimo Lauria di Avviso Pubblico, che li aiuterà e farà da collegamento anche con eventuali ospiti da intervistare. Il prodotto finale verrà pubblicato sui canali di PS e su alcune piattaforme dedicate ai podcast (Spreaker, Spotify e SoundCloud). L'introduzione ad ogni puntata del Podcast sarà realizzata da Carlo Lucarelli.

Infine un panel dedicato, condotto dai ragazzi e dalle ragazze che lavorano al progetto, all'interno di PS 2023, in cui presentare il lavoro svolto e mettersi in gioco davanti ad un vero pubblico.

Inizialmente le scuole coinvolte saranno il Liceo Leonardo da Vinci e l'I.T.C.S. Salvemini ma l'intenzione è quella di coinvolgere nel prossimo futuro anche gli altri Istituti superiori del territorio. Un'occasione di crescita per i ragazzi e le ragazze coinvolte nel progetto e la possibilità di approfondire temi interessanti per il pubblico di PS.

Quindi "sintonizzatevi" e non perdetevi nemmeno una puntata!

Massimo Masetti
Assessore al Welfare

Le ditte e gli esercizi delle interviste vengono segnalati dal Tavolo di coordinamento *Casalecchio fa Centro* che riunisce rappresentanti delle associazioni dei commercianti e degli artigiani locali, nonché dell'Amministrazione Comunale.

Le interviste di queste pagine sono state realizzate il 6 e il 9 ottobre 2023.

Al nuovo Chiosco del Lido l'estate non finisce mai

Intervista a Claudio Trebbi, Giuseppe Ferronato e Nicola Zanarini

L'estate è ormai alle spalle, ma i progetti del nuovo Chiosco del Lido non si fermano qui. Mentre pensano a come animare l'estate 2024, Claudio Trebbi, Giuseppe Ferronato e Nicola Zanarini, rispettivamente amministratore e due soci della Frl Food, sono già pronti per dare il via alla programmazione invernale. Perché anche se lettini e ombrelloni sono ormai stati riposti in attesa della bella stagione, l'estate al Chiosco del Lido è un modo di essere.

Come nasce il nuovo Chiosco del Lido?

La società Frl Food nasce quando abbiamo vinto il bando per la ristorazione dell'aeroporto di Forlì. Con questa nuova avventura abbiamo voluto mettere la nostra esperienza al servizio di Casalecchio, per valorizzare e ridare slancio a un luogo magnifico, il Lido. Abbiamo fatto un investimento importante, circa 700mil a euro di cui 130mila solo sulla spiaggia, dove abbiamo posizionato 78 ombrelloni e oltre 300 lettini, di cui 14 dedicati alle persone disabili, con passerelle e percorsi dedicati per l'accessibilità. Non da ultimo, il nuovo chiosco dà lavoro a 18 persone, quasi tutti giovani di Casalecchio.

Qual è il vostro punto di forza?

Al di là del luogo estremamente suggestivo, il nostro punto di forza è l'intrattenimento in grado di dare vita a un'atmosfera di relax e convivialità, in continuità con il parco circostante e la spiaggia. Crediamo di aver fatto un buon lavoro anche nel valorizzare il Lido, restituendolo ai cittadini di Casalecchio e portando qui tante persone anche dai comuni limitrofi.

Come vi siete inseriti e integrati con il territorio, sia a livello ambientale che sociale?

Il bando del Comune chiedeva di riportare il Lido alla sua antica bellezza e "restituirlo" ai casalecchiesi. È stato un compito da un lato semplice, vista la bellezza del luogo, dall'altro molto sfidante, in particolare sul fronte sicurezza, dove abbiamo messo in campo la nostra security in coordinamento con le Forze dell'ordine. Per il prossimo anno cercheremo di stringere nuove collaborazioni con le associazioni sportive e i campi estivi del territorio. Ci piacerebbe anche ampliare la struttura e l'offerta, sempre in accordo con l'Amministrazione e la Soprintendenza.

Com'è andata la prima estate del chiosco del Lido?

Abbiamo aperto a luglio, quindi è stata un'estate "ridotta", ma siamo contenti dei risultati ottenuti con tanto impegno: abbiamo registrato una grande affluenza di pubblico e le serate clou del cartellone estivo hanno sempre fatto il tutto esaurito. Un grande grazie va in primis ai cittadini di Casalecchio di Reno che hanno risposto alla nostra presenza con entusiasmo, ma anche alla Polizia Locale e ai Carabinieri e l'assessore Paolo Nanni per la presenza e il supporto con-



tinuo. Abbiamo ricevuto alcune critiche, in particolare sull'offerta gastronomica, ma bisogna tenere a mente che il nostro è un chiosco all'interno di un parco pubblico aperto a tutti: le dimensioni della struttura e il bando stesso non ci consentono alcune cose, come ad esempio fare servizio ai tavoli o servire bevande in bicchieri di vetro. Anche sul fronte dell'intrattenimento abbiamo cercato di conciliare l'esperienza musicale con il riposo dei residenti, investendo su un impianto audio di ultima generazione e limitando sia i volumi sia le serate in deroga agli orari canonici. C'è comunque l'intenzione di fare ulteriori proposte e lavorare al fianco dell'Amministrazione per migliorare e ampliare il servizio.

A proposito del futuro: quali prospettive ora che si avvicina la stagione fredda?

Il Chiosco non chiude, anzi, si prepara per l'inverno con una programmazione ad hoc! Da inizio novembre chiuderemo il dehor per creare un ambiente riparato e confortevole anche con le basse temperature. Man mano che la stagione proseguirà adatteremo la nostra offerta alle richieste dei clienti.



Nel Parco Rodari il Chiosco si trasforma nel locale “Eden”

Intervista al titolare Amin Bayumi

Bar, ristorante, spazio per eventi e cerimonie. Ma, soprattutto, un nuovo punto di aggregazione immerso nel verde con postazioni per studiare e lavorare che prossimamente si potranno prenotare anche tramite app.

È **Eden**, novità del Parco Rodari, che si sviluppa intorno al vecchio chiosco, oggi bancone del bar.

Avete aperto a settembre, come sta andando?

Alla grande! Non ci aspettavamo una risposta così entusiastica da parte della clientela ma devo dire che, sebbene non siamo ancora aperti a pieno regime, il locale sta andando molto bene. Noi lavoriamo con un determinato target, non lavoriamo per tutti, ci rivolgiamo principalmente ai giovani nel weekend (con serate dj set e brunch a pranzo) e alle aziende del territorio durante la settimana. Il nostro progetto era creare un nuovo punto di aggregazione, un mix tra bar-ristorante e biblioteca, dove trascorrere alcune ore della giornata, mangiare, rilassarsi, gustare un tè o un caffè. Anche il gelato: non siamo più una gelateria ma l'anno prossimo avremo anche il cono per chi frequenta il parco.

Quando sarete a pieno regime, che orari farete?

Da metà novembre apriremo ogni giorno, dalle 10 a mezzanotte, al momento invece siamo aperti dal giovedì alla domenica dalle 17 a mezzanotte. Da Eden si può fare merenda, aperitivo, cena. Trovate fai taglieri alle pizze, dalla carne al pesce. Tutto alla carta senza menù o prezzi imposti.



La vostra particolarità?

Un barbecue a carbone con cui cuociamo la carne, il pesce e la verdura in un modo eccezionale. Siamo gli unici ad averlo, è un barbecue spagnolo che ha la particolarità di una cottura rapida e di un ottimo insaporimento, facciamo un polletto alla griglia davvero da provare. Inoltre, prepariamo in casa anche la pasta fresca: il tortellino lo facciamo noi.

Come si inserisce questo locale nel contesto del Parco Rodari?

Qui tutto è stato concepito intorno al chiosco, che ancora mantiene il colore originale, l'ottanio. Il progetto è nato dall'idea di restituire alla cittadinanza questo spazio recuperando il chiosco, inserendolo in un ambiente più ampio, facendone quindi un punto di aggregazione. Il nostro non è il solito bar, locale, ristorante o cocktail bar, Eden è tutto questo e molto di più: dà la possibilità di sfruttare lo spazio in tutti i momenti della giornata in una cornice paradisiaca, appunto, immersi nel verde del nostro bellissimo parco.

Per il futuro che progetti avete?

Uno su tutti: avviare un'applicazione tramite cui prenotare una postazione, in libero accesso, per lavorare o studiare. Al piano superiore abbiamo tre tavoli per una trentina di postazioni in totale che, se occupati singolarmente, diventano una ventina. Ogni tavolo ha dieci posti e può essere prenotato anche per riunioni e meeting aziendali. Una sala co-working, con wifi ovviamente, libera e vivibile fino alle 18.30.

Poi scatta l'ora dell'aperitivo!



Studio Dentistico
Dott. Valerio Di Grazia
Liberi dalla paura del dentista

**STUDIO
DENTISTICO
VALERIO DI GRAZIA**

ESPERTI IN

- Implantologia a carico immediato per riabilitazione di arcate complete
- Odontoiatria Estetica
- Chirurgia Avanzata

Per un appuntamento:
051 572109

Whatsapp:
392 9530448



1

**PANORAMICA E
TAC 3D DIGITALE**

2

**MICROSCOPIO
OPERATORIO**

3

**IMPRONTA OTTICA
DIGITALE**

**Via Boccherini, 16
Casalecchio di Reno**

Le nuove agevolazioni per il risparmio energetico

Campagna del Gruppo Hera per l'installazione di pannelli solari negli impianti condominiali con produzione centralizzata di acqua calda ad uso sanitario.

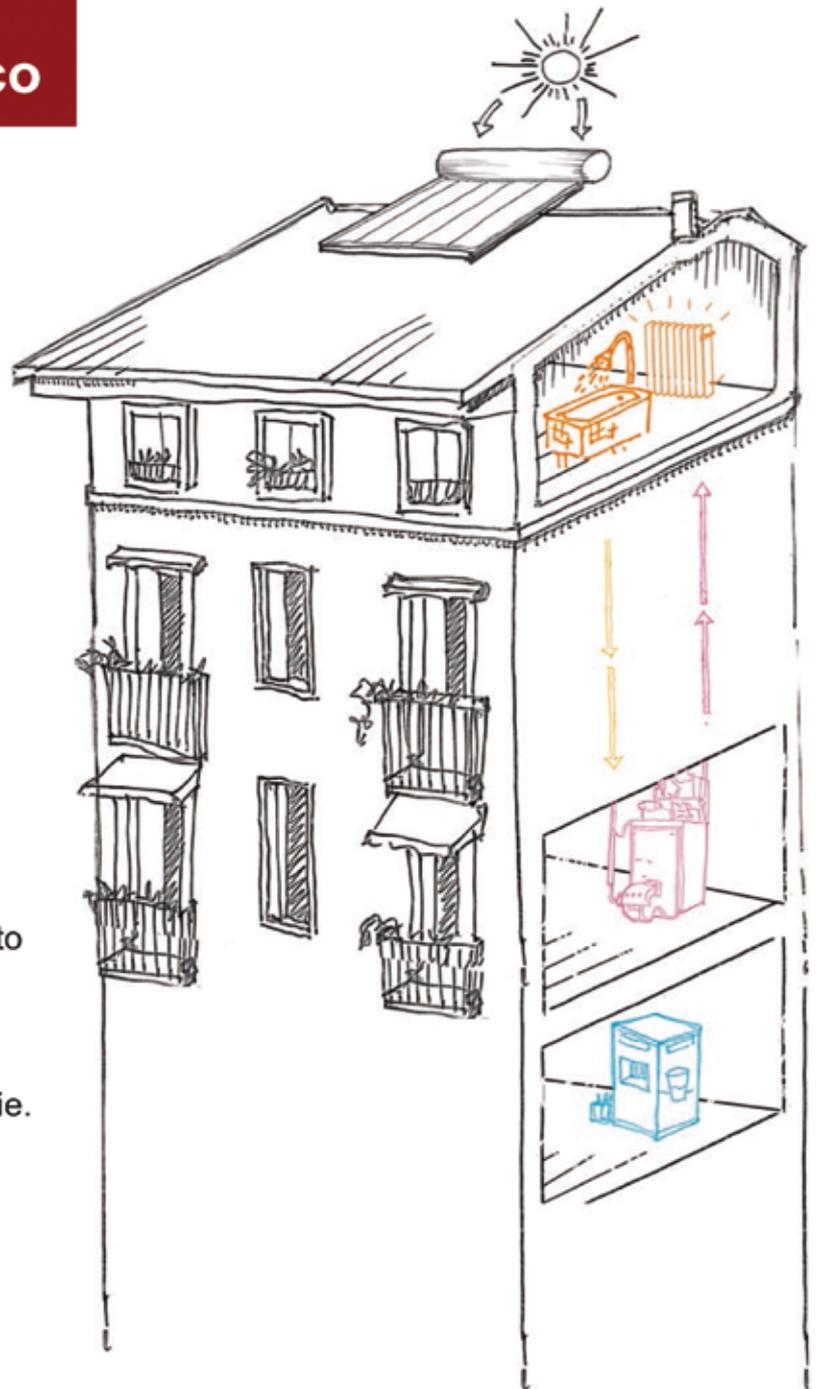
- Studio di fattibilità
- Progettazione
- Fornitura e installazione impianto solare
- Collaudo e messa in servizio

L'intervento viene eseguito **senza esborso di denaro da parte dei condomini** i quali dovranno semplicemente cedere il credito d'imposta generato dall'EcoBonus.

Il valore residuo dell'intervento verrà retribuito al Gruppo Hera addebitando al condominio l'energia termica, KWh termici, prodotta dal sole ad un valore, IVA compresa, inferiore del 5% rispetto a quella prodotta dalle caldaie.

Da subito il condominio inizia a risparmiare utilizzando l'acqua calda prodotta dal sole.

Dopo sette anni prevediamo che l'impianto si sia totalmente ripagato e viene quindi ceduto gratuitamente al condominio.



L'IMPIANTO SOLARE? LO PAGA IL SOLE!

Per informazioni contatta il tuo amministratore di condominio o chiama direttamente per informazioni

HERA SERVIZI ENERGIA Srl

sede operativa di Bologna: Via Tolmino, 54 - Tel. 051.560633

e-mail uff.tecnico.heb@gruppohera.it sito <http://hse.gruppohera.it/>